Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 193 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 13 Agosto 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,19 - 8,60 - Abbonamenti: Anno L. 87 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Tutta la Nazione è esercito

Dai veterani della guerra ai giovanissimi della Gil è una sola continuità ideale plasmata dal genio e dalla volontà di Mussolini

Un insostituibile fattore di potenza: l'uomo

ROMA, 12

Il Duce che ieri mattina aveva assistito allo schieramento delle truppe nella piana del Cavaliere, dopo aver seguito le esercitazioni — scrive il «Giornale d'Italia» nel suo articolo di fondo — ieri sera allo Stadio dei Marmi ha presenziato i saggi militari della GIL. Quelle virtù guerresche che il Duce aveva lodato nelle truppe, si sono mostrate ieri sera nei giovani italiani del Littorio in quei saggi che sono apparsi ben altra cosa che non saggi di ginnastica e di sport. La disciplina, la resistenza e l'addestramento di questi ragazzi non sono frutto di una educazione fisica, bensì di quella nuova educazione fascista che tempra gli italiani sin dall'infanzia ad una vita ardimentosa, ad una quotidiana milizia per la difesa e la grandezza d'Italia.

Veterani e balilla

«Dai soldati di Vittorio Veneto a quelli che han conquistato la Etiopia e che ora sconfiggono gli eserciti della barbarie rossa in Ispagna, dalle truppe che si preparano ad ogni diversa guerra terrestre, aerea e sul mare, a queste squadre della GIL che nelle loro manovre rivelano un alto grado di addestramento, è una continuità ideale: dall'una all'altra generazione gli italiani del tempo fascista si trasmettono una stessa parola d'ordine.

«Tutta la Nazione è Esercito e una sola volontà anima gli uomini e i ragazzi, questi ragazzi della GIL così fieri e risoluti, così disciplinati, così pronti a rispondere alla chiamata del Duce. Scuola di altissima educazione civile e militare che alleva alla Patria i nuovi italiani duri e invincibili come li vuole il Fascismo — la G. I. L. — termina il giornale — ha rivelato ieri sera qual forza essa sia per l'avvenire imperiale d'Italia. Le virtù guerriere della nostra nostra razza si mostrano formidabili sin nei ragazzi: promessa e garanzia di nuove sempre più grandi vittorie contro coloro che osassero impedire al nostro popolo il cammino che il Duce ha segnato.

Occupandosi delle due manifestazioni militari di ieri, la «Tribuna» scrive: La preparazione è totalitaria: essa abbraccia e compendia tutte le energie del Paese: fa del popolo fascista un esercito solo; suscita nel fascino di una disciplina consapevole, le più riposte e preziose virtù; assegna a ciascuno una consegna che dall'estrema vedetta di prima linea si propaga con perfezione capillare ad ogni compito del cittadino, grave o modesto che sia, che insomma realizza in una parola la Nazione militare, secondo il disegno originale e possente presagito e fermamente attuato dal genio di Mussolini

Forza e poesia

La GIL in questo panorama superbo, è il cardine fondamentale l'elemento primo di forza e di poesia, l'espressione viva della continuità del Regime la fucina sonante delle anime schiette integralmente fasciste, nate, cresciute al clima che noi risuscitammo nella lotta aspra e nel sacrificio, ma che esse purificano di giorno in giorno alla luce e al canto di una nuova vita

Nel quadro della preparazione dunque, l'armata della giovinezza appare sempre più un fattore formidabile del quale le Potenze totalitarie posseggono un non raggiungibile primato. Le Nazioni cariche d'oro possono con relativa facilità accumulare mezzi bellici possenti ed accrescere con impressionante progressione i loro armamenti: ma v'è un altro problema che non si risolve a suon di sterline e di dollari e che, oltre ogni moderno apparecchio, rimane al centro di ogni ordinamento militare: l'uomo. Se domani — facciamo un esempio pratico — alla Camera dei Comuni ove si assiste tanto spesso al fuoco tambureggiante delle interrogazioni insulse, si proponesse seriamente, come logica conseguenza del riarmo, la coscrizione, nessun Governo troverebbe la forza di sopravvivere, tanto decisa sarebbe l'ostilità del popolo britannico innanzi all'invito a così elementare dovere.

E allora che vale essere campioni di polo o di pugilato, che contano le famose squadre sportive di Oxford e di Cambridge, se tutto ciò non può concretarsi nel fine e nel compito supremo, e cioè la difesa della potenza? Ed è per questo che se noi non ci illudiamo dinanzi alle drammatiche eventualità della situazione mondiale, certamente si illude chi crede ancora alla superiorità brutale della materia sullo spirito.

Il modo di vita fascista ha sconvolto e abbattuto molti miti, oltre che disperso molti luoghi comuni. Ed ha dimostrato come le miniere più ricche e inesauribili siano nell'anime e nei cuori. Tali i motivi perchè l'Italia mussoliniana guarda con commozione e con orgoglio ai suoi soldati di oggi e di domani che essi, proiettati sulle vie dell'Impero di Roma avranno in ogni tempo ragione di tutti gli ostacoli per le virtù che discendono in linea diretta da un nuovo ordine etico e sociale che è nostra forza e nostro vanto.

Il Duca di Pistoia ispeziona i reparti in esercitazione

BOLZANO, 12.

S. A. R. il Duca di Pistoia, comandante del Corpo d'Armata di Bolzano, ha visitato nella fase saliente dei campi d'arme i reggimenti e i reparti dipendenti. L'augusto Principe che è stato ovunque fatto segno a fervide manifestazioni da parte della popolazione ha sostato al Passo Rolle per assistere ad una esercitazione a partiti contrapposti effettuata dalla divisione motorizzata «Trento», ad Asiago dove si sono svolte le manovre divisionali dei reggimenti del Pasubio e nella zona del monte Baldo dove era dislocata la divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta» che è stata visitata dall'augusto Principe, mentre svolgeva interessanti azioni a fuoco alla presenza dell'Ispettore delle truppe celeri con la partecipazione del reggimento «Lancieri Novara», «Savoia Cavalleria», 8.o Bersaglieri, 3.o Artiglieria celere e aliquote di carri armati. Altre visite il Duca di Pistoia ha compiuto nelle zone di Terlago e del monte Bondone dove manovrava il 4.o Reggimento Genio con il Battaglione allievi sottufficiali. Dopo aver assistito ai tiri del 4.o Artiglieria di Corpo d'Armata a Folgaria e avere presenziato al raduno a Vipiteno delle truppe della divisione «Brennero» a conclusione delle manovre stesse quest'oggi il Principe si è recato a Val Senales dove si trovano i reparti della divisione alpina «Tridentina». Ad esercitazioni ultimate, prima di lasciare Val Senales, il Duca si è pure intrattenuto col comandante del Gruppo del 2.o Artiglieria alpina che ha diretto la magnifica ascensione effettuata nei giorni scorsi da una batteria sulla cima del Dellorteglio. In ogni località toccata l'augusto Principe ha anche visitato i campi della Gil e delle colonie estive fatto segno a manifestazioni entusiastiche da parte delle giovani Camicie nere che hanno ripetutamente inneggiato a Casa Savoia e al Duce.

IL REGIME E LA RAZZA

I temi di Starace

all'Istituto di cultura fascista

ROMA, 12.

Il Ministro Segretario del Partito ha stabilito, per quanto concerne i temi di studio assegnati all'Istituto nazionale di cultura fascista, quanto segue:

La politica fascista della razza dovrà prevalentemente specificarsi intorno ai seguenti punti:

1) Individuazione dei caratteri tipici e permanenti della razza italiana da Roma ad oggi.

2) Impostazione continuata e sviluppi dell'azione del Regime in difesa della razza. Provvedimenti ed istituzioni per la tutela ed il miglioramento della sanità fisica e morale del popolo italiano (politica demografica, opera maternità e infanzia, provvidenza e assistenza, igiene del lavoro, educazione integrale della gioventù ecc.

3) Nuovi aspetti e nuova importanza del problema dopo la conquista dell'Impero, la quale ha imposto la tutela della unità e purezza della razza italiana come condizione della nostra superiorità colonizzatrice.

4) La coscienza del problema razza in funzione dell'autarchia spirituale della Nazione.

5) Il problema ebraico nel mondo e in Italia.

L'Istituto nazionale di cultura fascista fornirà in seguito ulteriori chiarimenti, precisazioni e bibliografie sui singoli punti.

La chiarezza dei cinque punti nei quali il Ministro Segretario del Partito ha sintetizzato gli elementi essenziali della politica fascista della razza è assoluta.

Mentre fervono le discussioni in Italia e nel mondo intero su questa presa di posizione del Regime nei riguardi del fondamentale problema, essi sopraggiungono opportunamente a precisare il carattere dell'azione fascista in questa prima fase. Soprattutto essi tagliano corto da una parte alle dicerie che si erano propagandate all'estero, secondo le quali la politica razzista avrebbe avuto un valore teorico, e dall'altra a tutte le innumerevoli ed inutili divagazioni di carattere più o meno scientifico, o più esattamente intellettualoide, sul significato alquanto astruso che bisognerebbe attribuire al concetto di razza.

La politica fascista anche in questo campo agisce coi piedi in terra, e cioè con un programma preciso che andrà sviluppato e concretato irresistibilmente.

Il Fascismo ha tracciato la sua via e in essa tirerà diritto.

Quattromila ragazzi figli di italiani all'estero al Campo Mussolini

ROMA, 12.

A Monte Sacro, nella località denominata Casal dei Pazzi, è sorto anche quest'anno il Campo Mussolini, la grande città di tende che ospiterà varie migliaia di figli di italiani residenti all'estero. L'accampamento è provvisto di tutti i sistemi modernissimi: di illuminazione e di igiene; di impianti di doccie, palestre ecc., e si è cominciato a popolare fin da ieri di centinaia di Giovani fascisti e di avanguardisti giunti da ogni parte del mondo. Fino ad oggi vi sono arrivati 720 giovani, ricevuti alla stazione dai rappresentanti della Gil e dai dirigenti dei Fasci all'estero. La vita vera e propria del Campo Mussolini a Monte Sacro avrà inizio il 26 agosto. Per questa data l'accampamento sarà completo e vi parteciperanno 4000 figli di italiani all'estero.

La mostra della difesa sanitaria della razza

BARI, 12.

Il programma della mostra di difesa sanitaria della razza organizzata per la prossima nona Fiera del Levante, sotto gli auspici e con le direttive del Ministero dell'Interno, è stato in questi giorni definito anche per quanto riguarda il raggruppamento delle varie materie. La mostra proverà anzitutto quanto è stato fatto e si va facendo dal Regime in questo importantissimo settore, favorirà la propaganda sanitaria sopratutto su ciò che si riferisce allo allevamento e alla alimentazione del bambino che è il più esposto alla mortalità nei primi anni di vita, documenterà infine l'apporto che le grandi aziende danno e possono dare sotto il riflesso autarchico. Accanto alle speciali sezioni che sono direttamente allestite dal Ministero dell'Interno, figureranno perciò i seguenti gruppi: *maternità e infanzia, igiene generale e alimentazione del regime, medicina del lavoro, attrezzatura ed edilizia sanitaria.* Un padiglione di oltre 4000 mq. è stato destinato alla mostra, mentre una direzione artistica è stata costituita per mantenere anche nella presentazione d'insieme quei criteri di organicità che il Ministero ha ritenuto di adottare nella selezione delle materie e dei partecipanti.

Riti militari nell'isola di Rodi

RODI, 12.

S. E. il Governatore, quadrumviro De Vecchi, tra la esultanza del popolo, ha presenziato all'austero rito del ritorno delle forze armate reduci dalle manovre estive. La rassegna dei reparti educati nel clima della Rivoluzione delle Camicie nere si è conclusa al canto degli inni della grande Patria fascista. Il quadrumviro ha passato in rivista stamane, presenti le autorità militari e le gerarchie, le unità navali presenti a Rodi e la R. Nave scuola «S. Giorgio» recante a bordo gli allievi della accademia navale di Livorno e dei collegi navali di Brindisi e Venezia.

Oggi Hitler riceverà Balbo

BERLINO, 12.

S. E. Balbo ha visitato stamane alcuni stabilimenti ed impianti aeronautici, fra cui un importante centro sperimentale, assistendo nel pomeriggio a nuove interessanti esercitazioni dell'arma aerea tedesca, svoltesi in Pomerania. Domattina alle ore 10,30 il Maresciallo dell'aria partirà in volo dall'aeroporto militare di Berlino per Berchtesgaden dove verrà ricevuto dal Fuehrer.

Il ministro Ugaki a S. E. Starace

ROMA, 12.

Al Segretario del Partito è pervenuto il seguente telegramma del Ministro degli Affari Esteri giapponese: «*Molto commossa per le accoglienze calorose accordate alle differenti missioni inviate in Italia, esprimo a Voi, Eccellenza, la mia più viva gratitudine.* Ugaki».

Scontro a Naplusa tra ribelli e inglesi

GERUSALEMME, 12.

Un conflitto fra rivoltosi ed una pattuglia di soldati britannici è avvenuto ieri sera nei dintorni di Naplusa. I rivoltosi che avevano fatto fuoco per primi contro i soldati, hanno lasciato sul terreno un morto e due feriti.

Ieri reparti di truppa di polizia hanno compiuto il rastrellamento di tutti gli uomini del paese di Rummana nel centro di una delle zone più note per l'attività ribelle.

I prigionieri sono stati scortati fino a Genin dove saranno adibiti alla costruzione di strade militari.

Una operazione militare è stata compiuta a Tulkarem; il paese è stato circondato da truppe di polizia, e radunata la popolazione maschile, si è proceduto alla identificazione di forestieri e di persone sospette.

Sono stati alla fine operati ventun arresti.

RUNCIMAN NELL'IMBARAZZO

«Non un passo»

I fieri propositi degli ufficiali cechi

PRAGA, 12.

Un nuovo siluro è stato lanciato oggi contro il tentativo di mediazione iniziato da lord Runciman e contro gli sforzi dello stesso primo ministro Hodza per raggiungere una soluzione di compromesso con i gruppi nazionali allogeni. L'unione degli ufficiali cecoslovacchi, potente organismo sostenuto dallo Stato Maggiore, ha pubblicato un appello che viene riprodotto con vistosi titoli dalla stampa serale in cui si legge tra l'altro: «Noi, ufficiali, che per primi siamo votati alla morte, nella piena coscienza della nostra responsabilità e decisi ad eseguire, con tutte le forze, il comandamento di Masaryk, ci prendiamo il diritto di elevare la nostra voce ammonitrice: l'autorità dello Stato non deve essere in alcuna circostanza menomata, nè abbassata. Non con un solo patto, non con una sola parola.

«Da questa posizione non si può più indietreggiare di un passo. Su di essa possiamo vivere e lavorare, difenderci e lottare, possiamo morire, ma non più indietreggiare. Non un passo! non più un centimetro».

Questa pubblicazione ha prodotto una profonda impressione nei circoli diplomatici. Negli ambienti del ministro degli esteri cecoslovacco si spiega trattarsi in realtà di un articolo pubblicato in prima pagina dal giornale degli ufficiali in congedo e firmato con le iniziali del suo privato autore. L'ulteriore riproduzione di questo pezzo sarebbe stata proibita.

Oggi intanto lord Runcimann ha ricevuto una delegazione del partito nazionale ungherese riunito, composta dai deputati Esterhazy, Szullo e Jachoss ed ha discusso con essa sul memorandum che gli ungheresi gli avevano sottoposto. Alle 15,30 il negoziatore britannico ha ricevuto il luogotenente di Conrad Henlein deputato Franck. Il comunicato spiega trattarsi di una visita di cortesia. Alle 17 una delegazione del partito social-democratico tedesco si è recata a presentare a Lord Runmann un memorandum di 40 pagine. Si tratta di un'obliqua manovra tendente a far credere che l'opinione tedesca in Cecoslovacchia sia divisa in due campi, mentre in verità i social-democratici sono pressochè scomparsi dalla vita politica, fin dalle ultime elezioni amministrative nelle quali il partito tedesco sudetico raccolse più del 90 per cento di voti tedeschi.

Oggi si è pure riunito il comitato politico interministeriale. E' seguito un consiglio di ministri nel quale si sarebbero discussi i risultati della grande conferenza di ieri a cui parteciparono con i ministri politici i rappresentanti della coalizione ed i delegati del partito tedesco sudeto. Stasera il ministro degli esteri Krofta ha ricevuto a palazzo Czernein lord Runcimann e gli altri membri della missione inglese, in onore della quale ha offerto un banchetto seguito da un concerto.

La legazione polacca a Praga aveva recentemente protestato presso questo ministero degli esteri per la incursione di tre aeroplani cecoslovacchi segnalati il sei agosto sul territorio polacco. Oggi si annuncia qui che dopo una inchiesta approfondita si è potuto stabilire che nel giorno indicato nessun aeroplano cecoslovacco volò in prossimità del confine polacco. Questa risposta è abbastanza comoda, ma non persuade affatto la legazione di Polonia.

Cronache brevi del disordine francese

PARIGI, 12.

Il nuovo modo da parte di alcuni derelitti della società di disoccupati di occupare insieme alle loro famiglie le sedi dei municipi in segno di protesta per richiamare l'attenzione delle autorità sui loro casi, sembra vada estendendosi in Francia.

Un operaio che da sei mesi era disoccupato si è portato insieme alla propria famiglia in Municipio nel comune di Thetmeries, dichiarando che essi intendevano rimanervi in permanenza. Dopo parecchie ore di varie esortazioni per farli sloggiare, le autorità hanno ricorso all'intervento della gendarmeria per espellere i nuovi ospiti.

La presente disorganizzazione telefonica che viene lamentata in tutta la Francia e specialmente nella regione della costa Azzurra, provoca anche una protesta del direttore del «Jour» il quale scrive che è materialmente impossibile servirsi del telefono fra Parigi e le città del mezzogiorno della Francia. A causa della insufficienza di linee e di personale le comunicazioni sono divenute impossibili.

«Questo stato di cose — continua il direttore del giornale — causa un pregiudizio enorme a tutta la regione della Costa Azzurra e costituisce uno scandalo che un ministro delle Poste che sapesse il suo mestiere non avrebbe permesso».

La chiusura degli stabilimenti di filatura e tessitura nel grande centro tessile della regione di Lilla a causa della crisi che imperversa o della mancanza di ordinazioni continua ad essere all'ordine del giorno. La chiusura di uno nuovo stabilimento di filatura a Fourmes porta il numero degli stabilimenti tessili chiusi ultimamente in quel distretto a ben 6, senza contare che nella maggior parte di altre fabbriche il lavoro procede molto ridotto.

Due Stati in Palestina uno arabo e uno ebreo

Un "corridoio" britannico

LONDRA, 12.

Iersera Malcolm Mac Donald, ministro delle Colonie, ha pronunciato un discorso alla radio riguardo alla sua visita in Palestina. Egli ha detto che la Commissione Reale nominata per risolvere il problema della Palestina, ha proposto la spartizione del Paese in due Stati separati: uno ebraico ed uno arabo divisi da un corridoio sotto la sovranità inglese. Il Governo accetta questa decisione, ritenendola come la migliore soluzione del problema. Le decisioni finali saranno prese quando la commissione terminerà i suoi lavori, il che potrà avvenire fra qualche settimana.

Energica difesa del prodotto italiano

ROMA, 12.

Con recente circolare il Ministro delle Corporazioni ha richiamato la attenzione dei Consigli provinciali delle Corporazioni e delle organizzazioni sindacali sulla portata dei provvedimenti per la difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto straniero o camuffato come tale. La circolare richiama anzitutto la attenzione sulle disposizioni che fanno obbligo di completare con indicazione ben visibile in lingua italiana, atta a precisare il luogo di fabbricazione, le etichette, involucri o imballi di ogni genere e i cartelli pubblicitari nel caso in cui venga usata una lingua straniera.

Per quanto riguarda invece il marchio di fabbrica, la cui tutela è assicurata dalla legge speciale 30 agosto 1869, è parso opportuno di adottare una disposizione più completa e precisa, stabilendo che alla data di entrata in vigore del provvedimento, quando si tratta di marchi di ditte italiane contenenti diciture o denominazioni in lingua straniera, i marchi stessi non saranno trascritti se non siano completati con le indicazioni precise del luogo di fabbricazione del prodotto che essi sono destinati a contraddistinguere.

Il Duca d'Aosta è tornato ad Addis Abeba

Entusiastiche accoglienze

ADDIS ABEBA, 12.

All'alba di stamane è giunto nel porto di Assab il «Conte Rosso» con a bordo il Duca d'Aosta. L'augusto Principe che era accompagnato dal suo aiutante di campo e dall'Ispettore del lavoro in A.O.I. è stato accolto dal reggente d'Eritrea, dal federale e dalle massime autorità della colonia venute ad incontrarlo a bordo della nave «Eritrea». Il Viceré è sbarcato ad Assab, accolto da alte manifestazioni d'entusiasmo dei nazionali e degli indigeni. Il Principe ha esaminato con il reggente del Governo e con i tecnici alcuni problemi riguardanti il porto di Assab e il piano regolatore della città. Egli si è poi recato al campo di aviazione e, salutato dalle autorità, è partito con un apparecchio da lui stesso pilotato alla volta d'Addis Abeba.

Ad Addis Abeba la notizia dell'arrivo del Viceré si era diffusa rapidamente nelle prime ore del mattino dando alla capitale dell'Impero un vivace aspetto festivo. Dinanzi a tutti i negozi e a tutte le finestre e i balconi era uno sfolgore di bandiere tricolori. Lungo le strade il traffico diventava sempre più intenso e febbrile e le masse dei nazionali si sono addensate rapidamente nelle vie in attesa del passaggio del Viceré. Nei pressi della Casa del Littorio erano adunati i fascisti della capitale e numerosissimi goliardi del Guf ed organizzati della Gil.

Alle ore 9 ha atterrato all'aeroporto l'apparecchio recante il Vice Re. Erano ad attenderlo il vice governatore generale, il comandante superiore delle forze armate in A. O. I., il federale, il governatore della città e tutte le altre autorità, civili, militari, politiche ed ecclesiastiche. Dallo stesso apparecchio scendevano l'aiutante di campo il comandante dell'aeronautica in A. O. I. e l'Ispettore del Partito e del Lavoro in A. O. I.

Il Viceré, dopo aver ricevuto il saluto delle autorità, ha passato in rassegna il reparto aeronautico in servizio d'onore e si è avviato quindi all'uscita dell'aeroporto, mentre rapidamente si formava il corteo delle autorità con i seguiti. Lungo il Viale Franchetti erano in attesa del passaggio del Viceré i vari capi e notabili indigeni schierati in massa policroma e tutti con vibranti acclamazioni hanno porto il loro omaggio ed il loro devoto saluto, esultando per il ritorno del Duca d'Aosta. Lungo il viale erano ancora schierati numerosissimi nazionali acclamanti.

Lungo il Viale Mussolini, gremito di una grande folla di nazionali ed addobbato di bandiere tricolori, il passaggio del Viceré è stato salutato con irrefrenabile entusiasmo e vibranti manifestazioni che si sono rinnovate presso la casa Littorio dove l'automobile del Viceré è stata circondata da una massa acclamante di fascisti e di popolo. Il Viceré ha sostato brevemente, rispondendo all'entusiastico saluto della massa di nazionali e di indigeni, rapidamente addensati da tutte le vie adiacenti.

Lungo il Corso Vittorio Emanuele III l'automobile vicereale ha proseguito tra vivissime acclamazioni e tra il susseguirsi di entusiastiche manifestazioni di gioia. Nella via Neghelli una grande folla di indigeni recanti bandiere tricolori si era ammassata per tributare una nuova e fervida manifestazione di omaggio e le acclamazioni hanno accompagnato il corteo del Viceré sempre più entusiastiche fino all'ingresso della residenza vicereale.

In occasione del ritorno del Duca d'Aosta il federale ha rivolto ai fascisti della capitale un proclama, manifestando la esultanza per il ritorno del Principe ed incitando i fascisti a mostrarsi sempre più degni di servire ai suoi ordini, sorretti e guidati dalle sue virtù e dal suo alto esempio nel nome del Re Imperatore e del Duce, fondatore dell'Impero.

Gazzera nel Gimma

ROMA, 12

Stamane è partito alla volta di Gimma il nuovo Governatore dei Galla Sidamo generale Pietro Gazzera. Insieme al generale parte anche il direttore degli affari politici del suo Governo camerata dottor Agenore Frangipani.

LA GUERRA IN SPAGNA

La dura sconfitta dei rossi sul rio Segre

SALAMANCA, 12.

Il tentativo di offensiva rossa nella zona di confluenza fra il Segre ed il Noguera Ribagorzana è totalmente fallito. L'intenzione di creare una larga testa di ponte sulle rive del Segre si è infranta dinnanzi alla pronta reazione delle truppe dell'esercito di Aragona che per altro attendevano da tempo l'offensiva rossa della quale si conoscevano le intenzioni ed i mezzi. Aggrappate a pochi elementi di trincea, battute dal contrattacco nazionale, sotto la minaccia di vedere tagliate le proprie basi dalla piena del fiume alle spalle, provocata dai nazionali che hanno aperto le chiuse di Tremp, le truppe della 42^a divisione rossa che non erano, nonostante i loro disperati sforzi, riuscite ad allargare la propria occupazione, hanno approfittato della notte per passare come hanno potuto il Segre, raggiungendo le posizioni dalle quali erano partite dopo aver perduto nell'avventura gran parte dei loro effettivi.

Il riattraversamento del fiume sotto il tiro dell'artiglieria che batteva le poche passerelle ha assunto i caratteri di una rotta. Sulla sponda destra il nemico ha abbandonato gran parte del materiale ed i sette carri d'assalto che era riuscito a far giungere oltre il fiume.

Sul fronte sud, in Estremadura continua l'avanzata delle truppe del generale de Llano che procedono verso Almadén, senza che i rinforzi precipitosamente distolti dai rossi dagli altri fronti riescano ad ottardarne l'avanzata.

L'intensa attività dell'ala legionaria delle Baleari

PALMA DI MAIORCA, 12.

L'attività dell'aviazione legionaria delle Baleari è stata molto intensa in questi ultimi giorni. L'offesa aerea è stata portata nei centri vitali delle retrovie nemiche, sul territorio del centro, come sul territorio catalano. Tutti gli obbiettivi sono stati di carattere militare.

L'aviazione legionaria delle Baleari ha operato nel campo strategico contro i porti di Valencia, di Alicante e di Barcellona. Azioni aeree di bombardamento sono state effettuate inoltre sulla ferrovia Alicante-San Juan, sul campo di aviazione di Monroy, dove sono stati distrutti due velivoli nemici a terra, mentre altri sono stati sicuramente danneggiati, come chiaramente è risultato dai rilievi fotografici compiuti subito dopo il bombardamento, sulle stazioni ferroviarie di Alicante e di Reus, sui depositi di Villanueva e di Sitges.

Esplosioni ed incendi sono stati provocati in un deposito di munizioni sul molo di levante del porto di Valencia e nei depositi della stazione costiera di Alicante. Le incursioni sono state compiute con formazioni da bombardamento da cinque a dieci velivoli.

La reazione contraerea avversaria è stata vivacissima in tutta la zona sorvolata. Ciò conferma la notizia del rifornimento di recente fatto all'esercito rosso in queste ultime settimane di batterie di artiglieria contraerea modernissima e altre armi automatiche per la difesa costiera del territorio.

L'agente di Turchia presso il Governo di Franco

BURGOS, 12

L'agente speciale del Governo turco Selchattin Rafet Arbel ha presentato al Ministro degli Esteri le lettere che lo accreditano presso il Governo nazionale spagnolo

Solenni onoranze a S. E. Farravano

ROMA, 12.

Stamane in forma solenne, muovendo dall'Istituto di chimica, hanno avuto luogo i funerali di S. E. Parravano, accademico d'Italia. Seguivano il carro sul quale era una grande corona dell'Accademia d'Italia i familiari dell'estinto, il rappresentante di S. M. il Re Imperatore e moltissime autorità tra cui i rappresentanti del Senato e della Camera, il vice presidente anziano della Accademia Formichi, il ministro per gli Scambi e Valute S. E. Guarnieri, il federale in rappresentanza del Ministro Segretario del Partito, e molti accademici.

Nella chiesa di San Vitale è stata impartita l'assoluzione alla salma. Dopo il rito religioso il corteo si è ricomposto ed ha proseguito fino a piazza Esedra dove il federale dell'Urbe ha fatto l'appello fascista. La salma è stata poi trasportata alla stazione da dove è stata fatta proseguire per Isola di Liri.

La cronaca di Udine

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Riunione del Direttorio

Ieri, alle ore 10.30, presieduta dal Segretario Federale ha avuto luogo presso la Casa del Littorio la riunione del Direttorio Federale.

Il Direttorio ha esaminata la situazione economica e politica della provincia ed ha dato disposizioni per il maggior potenziamento delle Organizzazioni dipendenti. Il Federale ha quindi stabilito i turni di ispezioni alle Colonie estive.

La riunione ha avuto termine alle ore 12.30.

Ispezioni alle Colonie

Entro il corrente mese di agosto dai camerati componenti il Direttorio Federale saranno ispezionate le Colonie esistenti nelle seguenti zone:

Marcello Valentinis: Città di Udine.

Aldo Mozzi: Cervignano, Palmanova, Latisana, Spilimbergo, S. Vito al Tagliamento.

Paolo Volpe: Cividale, Gemona, Tarcento.

Domenico Brazzani: Udine, I.a e II.a Zona.

Giuseppe De Carli: Pordenone, Sacile, Maniago, Valcellina.

Diego Schiavi: Pontebba, Tarvisio.

Renzo Galligaris: Tolmezzo, Comeglians, Ampezzo.

Gioventù del Littorio

Il Federale presiede la riunione della Giunta del Patronato Scolastico

Ieri nel pomeriggio, alla Casa della G.I.L. il Comandante Federale ha presieduto la riunione della Giunta amministrativa del Patronato Scolastico di Udine. Alla riunione erano presenti tutti i membri della giunta stessa. Fungeva da segretario relatore il camerata Mario Trevisan.

Il Comandante Federale dopo aver preso in esame la situazione e l'attività svolta dal Patronato durante l'anno XV, con particolare riguardo per la distribuzione di indumenti, materiale scolastico, calzoture, tessere, pagelle ecc., refezioni scolastiche, doposcuola, ha tracciato le direttive per una maggiore esplicazione e sviluppo dei compiti devoluti al Patronato Scolastico durante l'anno XVII.

Ritorno da Forlì dei graduati friulani

Ieri sono rientrati in sede 50 Avanguardisti friulani di ritorno dal Campo di Forlì dove si è svolto il corso nazionale di capi centuria.

Il Segretario Federale console Rinaldi, accompagnato dal Vice Comandante Federale seniore Brazzani, dopo aver passato in rassegna i reparti, ha rivolto agli stessi parole di vivo elogio per il comportamento degli stessi dimostrato al Campo.

Gli artigiani alla Mostra del Dopolavoro

Com'è stato annunciato, il Dopolavoro provinciale organizza per la prima Mostra del Dopolavoro, un treno speciale alla volta di Roma ove si recheranno anche numerosi artigiani. Le iscrizioni accompagnate dalla relativa quota di partecipazione (lire ottanta per la 2. classe; lire 49 per la 3. classe; lire 3.50 per la tessera tranviaria per un giorno) devono essere inviate alla segreteria del Dopolavoro: via Nazario Sauro 3. La Segreteria provinciale dell'artigianato avverte gli artigiani che, allo scopo di favorire i gitanti, il Dopolavoro provinciale predisporrà un accurato servizio alberghiero con quota unica di lire 53, comprendente una prima colazione, due seconde colazioni, due pranzi ed un pernottamento. Anche per il servizio le prenotazioni, con le relative quote, devono essere inviate in tempo utile alla Segreteria suddetta.

Il treno dei dopolavoristi partirà da Udine alle ore 20 del 26 corr. mese e giungerà a Roma alle ore 8 del giorno successivo.

Per qualsiasi ulteriore informazione i dopolavoristi artigiani possono rivolgersi alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato.

Per la gita della Mutua agenti

Il Comitato organizzatore della gita sociale a Trieste, Fiume e Abbazia, indetta per domenica 14 corr., avverte i partecipanti che le tessere di viaggio e i distintivi devono essere da ciascuno ritirati nel pomeriggio di sabato 13 corr. presso il negozio mercerie «Al Mercatonuovo», in via del Monte.

Il Comitato ricorda inoltre che la partenza da Piazza Vittorio Emanuele sarà rigorosamente effettuata alle ore 5 come da programma distribuito ai soci. Per facilitare i gitanti funzionerà un servizio di custodia biciclette in via Belloni, 4, il quale si aprirà alle ore 4.30.

Corse speciali per Lignano

Domani e lunedì la S.A.F. effettuerà la solita corsa con partenza da Udine alle ore 8.30 e arrivo a Lignano alle ore 9.30. Partenza da Lignano alle ore 20.30 e arrivo a Udine alle ore 21.30. Il prezzo del biglietto andata e ritorno è di lire 15.

Il Carro filodrammatico

La recita di stasera in Braida Bassi

L'inaugurazione degli spettacoli all'aperto del Carro di Tespi filodrammatico allestito dal Gruppo Rionale «Beltrame», ha segnato — con la recita data l'altra sera in Braida Bassi — lusinghiero successo come ieri abbiamo rilevato.

Stasera la Filodrammatica diretta da Silvio Sattolo darà la seconda recita all'aperto con la brillante commedia «Sarà stato Giovannino», tre atti di Paola Riccora.

Benefico trattenimento a S. Rocco

Per iniziativa del Settore di S. Rocco questa sera alle 20 e domani sera alle 18 si svolgerà un trattenimento all'aperto in via Joppi, a beneficio delle istituzioni del Settore stesso. Interverrà una scelta orchestra.

Festeggiamenti popolari a Godia

Domani a Godia si svolgeranno vari festeggiamenti. Alle ore 9 apertura della Pesca ricca di doni tra cui uno di S. A. R. il Principe di Piemonte; sono in palio, fra l'altro, una cucina economica o un salottino.

Alle ore 10.30: Messa solenne e Panegirico su S. Antonio di Padova; ore 15.30: Vespri solenni e processione. Dalle 17.30 alle 19.30: concerto della banda di Colugna. Ore 21: fuochi artificiali e musica.

Lunedì 15 agosto: continuazione della pesca e nel pomeriggio, giochi popolari (corse podistiche, palo della cuccagna, rottura delle pignatte, pastasciutta, corsa delle carriole, gare alle bocce presso l'osteria al Gallo. Ore 21: concerto radiofonico e fuochi artificiali.

L'orario delle farmacie per lunedì

Lunedì le farmacie si chiuderanno alle ore 12.30, tranne quelle di turno.

La Centrale del latte

Alcune precisazioni

In merito al problema — già illustrato sulle nostre colonne — della costituzione di una centrale del latte a Udine, riceviamo e pubblichiamo quanto segue:

«Mercator» nell'ultimo numero de «Il Commercio Friulano», insistendo sui concetti già espressi in tale giornale in ordine alla nessuna urgenza di costituire una centrale del latte in Udine, afferma che nelle nostre brevi note apparse in questo giornale il 15 luglio u. s. siamo incorsi in gravi errori.

Siamo spiacenti di dover contraddire il nostro egregio «Mercator» ed insistere sul nostro punto di vista che non riteniamo inficiato nè da errori, nè da inesattezze. «Mercator» afferma di non voler tirar l'acqua al suo mulino; per quanto l'acqua poco o punto dovrebbe essere frammista al latte, pure abbiamo fondato timore che «Mercator» tema un nocumento agli interessi di talune categorie di commercianti dalla creazione della centrale del latte.

«Mercator» afferma che noi errammo nel far le statistiche, secondo lui molto ipotetiche, in ordine al consumo del latte nella città di Udine. A taluni può tornar conto far le statistiche ad occhio e croce, ma non ci sembra serio perchè, se non erriamo, le statistiche si fanno anche coi numeri e con questi non si può sbagliare, trattandosi di fare delle semplici somme. E siccome a detta dei nostri vecchi l'aritmetica non è una opinione, noi pensiamo che «Mercator» faccia la statistica a modo suo quando afferma che il consumo del latte in Udine è di ettolitri settanta al giorno, o tanto meno di ettolitri cento al giorno. Noi che non abbiamo atteso di ottenere la risposta giunta da fonte competente, ma dei numeri, con tutta tranquillità del nostro egregio contraddditore, possiamo affermare che non siamo affatto incorsi in errori di somme nel compilare le nostre serie, precise ed ostensibili statistiche.

Provato che il consumo del latte in Udine è di molto superiore di ettolitri cento giornalieri, se ne deduce la opportunità di istituire speciali organizzazioni intese a raccogliere il latte destinato al consumo diretto, ad assicurare la genuinità, a sottoporlo ad un trattamento che ne garantisca la salubrità, ed a condizionarlo per la vendita al consumatore in modo da escludere manomissioni e contaminazioni.

Se il legislatore ha inteso precisare in modo così ampio i compiti e le finalità delle centrali del latte, come è che «Mercator» se ne spiace con quelle parole affermando che se mai si badi alla produzione. Già perchè egli afferma che le centrali non possono far nulla contro i milioni di microbi contenuti nel latte; ed allora non vale la pena di costruirne tanto più che esse costano troppi milioni di lire. Se si dovessero costruire le centrali soltanto per la questione dei microbi a cui accenna «Mercator», nella sua troppo lunga lezione sugli effetti della pastorizzazione, saremmo perfettamente d'accordo con lui, tanto più che la maggioranza degli italiani continuerebbe ugualmente a nutrirsi di latte non pastorizzato. Se il legislatore ha previsto le centrali per le città ove il consumo è superiore ai cento ettolitri ha tenuto conto di molti altri elementi che non siano i microbi paventati da «Mercator».

Costui infine agita lo spauracchio di milioni di spesa a cui dovrebbe andar incontro il Comune in ben altri problemi affaccendato, e del maggior prezzo del latte che verrebbe caricato al consumatore.

Nessuno ha mai pensato di far sostenere dal Comune una sola lira di spesa per la costruzione di una centrale del latte. Le spese di costruzione e gestione di una centrale devono essere sostenute dalle categorie interessate: produttori, industriali e commercianti distributori.

A tutelare gli interessi del consumatore interverrebbe il Comune, il quale, attraverso una riveduta, ampia e rigida legislazione ha possibilità di eseguire tutti i controlli per evitare inconvenienti o peggio, negligenze ed abusi.

Infine possiamo in via assoluta assicurare «Mercator» ed i consumatori che il prezzo del latte non potrà in ogni caso venire aumentato di più di dieci centesimi che il consumatore sarà ben lieto di pagare pur di avere un latte sano e genuino.

L. C.

La morte del col. Negri Cesi

Un eroico combattente, il colonnello degli alpini Antonio Negri Cesi, decorato dell'Ordine militare di Savoia e della medaglia d'argento al valor militare, ha cessato di vivere a Milano. Era nato ad Aquila il 4 ottobre 1878 ed era una gagliarda e popolare figura di alpino, simpaticamente nota fra gli Scarponi friulani. Tanta stima si era conquistata nell'ambiente dei reduci che era stato a lungo comandante della sezione degli alpini di Milano e vice-presidente della Federazione provinciale milanese combattenti. Dalle prime guerre d'Africa alla grande guerra, egli era stato presente dovunque le fortune e l'onore dell'Italia fossero impegnati. Era fratello di S. E. il gen. Luigi Negri Cesi, ispettore delle truppe alpine — e già a Udine comandante la Divisione «M. Nero» e poi in A.O.I. al comando della «Pusteria» — al quale inviamo le nostre sentite condoglianze, estensibili ai congiunti tutti.

Contingentamento di caffè

Il Sindacato fascista commercianti droghe e coloniali comunica alle ditte interessate che il piano di ripartizione del contingente di caffè, recentemente stabilito dal Ministero per gli Scambi e per le Valute, per le provenienze Indie Orientali Olandesi, è a loro disposizione presso gli Uffici dell'Unione Commercianti via Aquileia 33, ove potranno prenderne visione.

Pro culle povere

Per onorare la memoria di Alberta Orsi ved. Raverdino: la prof. Emma Biasutti offre L. 20 pro culle povere del Fascio Femminile.

Grave fatto di sangue presso Tarcento

Ai margini della strada che da Tarcento porta a Ciseris, in località Paluz, alcuni passanti scoprivano iersera i corpi esanimi di un giovanotto e di una signorina. Prontamente mandato a chiamare il sanitario, poco dopo giungeva il dott. Gramegna, il quale nel mentre constatava il decesso del giovanotto, provvedeva a soccorrere la ragazza che dava ancora segni di vita e che è stata trasportata a Udine, dove giungeva all'Ospedale Civile alle ore 20.30. Quivi la giovane — accolta con prognosi riservata dal dott. Vezzil — decedeva alle 23.

Trattasi della pettinatrice Emma Chialina di Umberto, di 17 anni, abitante in via Pracchiuso.

Il giovanotto Nino Poletti di 26 anni da Ancona, durante una vivace discussione, sparava contro la ragazza un colpo di rivoltella e poi, nell'eccitazione del momento, faceva partire inavvertitamente un altro colpo, dal quale rimaneva ferito mortalmente.

Gioco finito male

Il treenne Eolo Zamparo di Ugo, abitante in via Bartolini 17, si trastullava nel terrazzino della propria abitazione quando accidentalmente cadeva, battendo con il capo sull'orlo di un secchio. Riportava una ferita lacerocontusa al cuoio capelluto, dichiarata guaribile in sei giorni dal sanitario di guardia del Civico Ospedale che ha praticato le cure del caso al piccolo infortunato.

Settimana di propaganda del prodotto nazionale

Direttive fasciste e per l'autarchia ai dirigenti del Gruppo "Salvato"

Il Vice Segretario Politico, con i membri del Direttorio del Fascio camerati Muschietti e Roggia, ha visitato ieri sera gli uffici del Gruppo Rionale «Arturo Salvato» ed esaminato le molteplici attività che svolge il Gruppo in tutti i settori della vita cittadina.

Alle ore 21,30 il Vice Segretario Politico ha tenuto rapporto ai 50 dirigenti del Gruppo nella sala centrale della sede. Dopo aver elogiato il camerata cav. Linda ed i suoi collaboratori per la fascistica proficua e silenziosa operosità, ha ricordato le parole testè rivolte dal Duce alle truppe: «...noi non ci illudiamo e ci prepariamo», per mettere in evidenza come il Partito costituisca una vera milizia civile e debba avere pertanto un inquadramento di carattere prettamente militare con nei suoi quadri i fascisti più benemeriti e nei suoi ranghi Camicie nere obbedienti, disciplinate spiritualmente ed addestrate fisicamente.

Tutti i fascisti devono essere provvisti della divisa di marcia perchè il Fascio di Udine possa costituire una vera Divisione inquadrata di Milizia pronta per ogni evento agli ordini del Duce.

Il dr. Asquini ha poi detto che non basta prepararsi spiritualmente: bisogna bensì che la Nazione sia pronta anche materialmente. Di qui il dovere di tutti i cittadini di contribuire alla grande battaglia per la autarchia economica, dando l'ostracismo a tutti i prodotti stranieri ed escludendo ogni spesa che sottragga oro alla Patria. I dirigenti hanno da svolgere anche in questo settore una quotidiana e paziente opera.

Il Vice Segretario ha poi comunicato che il Fascio di Udine con il concorso degli organi interessati, allo scopo di diffondere nella popolazione l'inderogabile necessità di acquistare prodotti nazionali ha indetto dal 18 al 24 settembre la prima settimana di propaganda del prodotto italiano.

Il dott. Asquini ha chiuso il rapporto accennando al prossimo ritorno del Duce in Friuli e l'accenno ha suscitato caldissime ovazioni all'indirizzo del Capo.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

La chiusura dei negozi per Ferragosto

Come abbiamo già riferito — su proposta delle Unioni fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio e sentito il parere del Podestà — con decreto prefettizio è stata stabilita la chiusura dei negozi per Ferragosto. Il decreto dispone:

«Nella festività del 15 agosto 1938-XVI è resa obbligatoria nel territorio del Comune di Udine la chiusura dei negozi di tutti i rami ad eccezione delle macellerie, dei negozi di generi alimentari, pane, latte, frutta e verdura.

Il Podestà di Udine è incaricato della esecuzione del decreto».

L'orario dei barbieri e parrucchieri

La Segreteria Provinciale dello Artigianato ricorda che, in applicazione del vigente Decreto Prefettizio, i negozi di barbiere e parrucchiere dovranno osservare, nella ricorrenza del Ferragosto, il seguente orario estivo di apertura e chiusura: sabato 13 corrente mese, chiusura alle ore 20.30 — domenica 14: apertura ore 7, chiusura ore 13 — lunedì 15, chiuso tutto il giorno.

Per i negozi di acconciatura per signora l'orario di apertura e chiusura è invece il seguente: sabato 13 c. m., chiusura alle ore 20.30 — domenica 14, chiusura tutto il giorno — lunedì 15, apertura ore 8.30, chiusura ore 13.30.

Ingresso libero in Giardino per l'estrazione della tombola

A maggior chiarimento di quanto è stato pubblicato, ed in seguito agli accordi intervenuti fra l'Ente Comunale di Assistenza e l'Unione Ciclisti Udinesi, precisiamo che lunedì 15 corr. dalle ore 17 in poi gli accessi in Piazza Umberto I. e sulla riva del Castello saranno aperti per il libero ingresso del pubblico che desidera assistere all'estrazione della tradizionale Tombola fissata per le ore 17,30.

Treni per ferragosto Da S. Daniele a Udine

Tariffa ridotta anche domani

Domani domenica e dopodomani lunedì 15, per la ricorrenza della festa dell'Assunzione e delle funzioni religiose che avranno luogo al Santuario della Madonna delle Grazie ad Udine, e nel pomeriggio con la tradizionale Tombola e gli spettacoli diversi del parco divertimenti in piazza Umberto I da San Daniele e da tutte le stazioni della linea ad Udine sarà applicata la tariffa ridotta del 50 per cento per tutti i treni per l'intera giornata, effettuando anche i treni festivi.

La stessa facilitazione del 50 per cento sul biglietto ordinario sarà applicata, come di consueto, l'intera giornata da Udine per il capolinea di San Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni.

Solennità dell'Assunta alle Grazie

Preceduta dalla novena, domani vigilia dell'Assunzione di Maria SS. alle ore 17 nel Santuario della Madonna delle Grazie saranno cantati i primi vesperi solenni della Festività.

Lunedì, festa dell'Assunta, dalle ore 5.30 alle 11.30 SS. Messe lette all'altare della Madonna. Ore 7: Messa della Comunione generale con fervorino. Alle ore 10 Messa solenne in musica. Alle ore 16 Vesperi solenni, benedizione eucaristica.

Indulgenza plenaria ai fedeli che visitano la Basilica, alle solite condizioni.

A Barbana

Si avvertono tutti coloro che si sono prenotati per il pellegrinaggio a Barbana che la partenza da Udine si effettuerà domani domenica alle ore 5.30 del mattino dalla Piazza S. Cristoforo, qualunque sia il tempo. Il ritorno sarà verso le ore 13.

Le iscrizioni sono chiuse definitivamente.

Il congresso internazionale degli esercenti

Il Sindacato fascista pubblici esercizi comunica agli associati che intendessero partecipare al Congresso Internazionale che avrà luogo a Roma dal 21 al 24 settembre p. v. che presso gli Uffici dell'Unione Fascista dei Commercianti, via Aquileia 33, potranno prendere visione del programma relativo al congresso stesso.

La caduta di un operaio

L'operaio Marco Maixner, di 39 anni, abitante in Baldasseria Media 25, cadeva sul lavoro da una altezza di circa quattro metri. Prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale Civile, quivi il sanitario di guardia gli riscontra va contusioni escoriazioni al capo, ferita lacero-contusa al gomito destro, escoriazioni multiple. E' stato ricoverato e dichiarato guaribile in 15 giorni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Umberto Levis: il personale della Telve, L. 60. — Per onorare la memoria del cav. G. B. De Pauli: dott. A. Cescutti, L. 10. — Per onorare la memoria di Luigi Primon: Roberto Sottocorona, L. 10.

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per onorare la memoria del comm. dott. Umberto Domini: Arturo Torossi, L. 10. — In memoria di Maria Marioni-Plaino: Enrico Menazzi, Viscardo Zavatti, avv. Tiziano Tessitori, Carlo Del Negro, Giovanni De Pauli, Sante De Pauli, L. 10 ciascuno.

IL GIORNO

Calendario

13 agosto (225-140) S. Ippolito

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 12: temperatura massima 28.4 alle ore 12; minima 17,2 alle ore 1; pioggia mm. 27.9.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Prevalentemente buono sulle regioni meridionali. Altrove instabile con nebulosità in aumento e qualche precipitazione anche a carattere temporalesco specie sulle regioni settentrionali e sull'alto e medio Tirreno.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21 (esclusa Palermo): «Calandrino» operetta in tre atti di Luigi Bonelli, musica di Alfredo Cuscinà — Programma della stazione di Palermo. Ore 21: «Raggio di sole» commedia in un atto di Amedeo Gherardini — 21.35: Concerto della pianista Gabriella Scala.

Gruppo Milano — 21: Concerto della Banda degli Agenti di P. S. diretto dal M.° Andrea Marchesini.

Gruppo Firenze — Ore 20.30: Rassegna di canzoni, Radiorchestra — 21.10: «Arcadia alla rovescia» scena di Fely Silvestri — 21.35: Orchestra d'archi di ritmi e danze.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, vitello tonnato, prosciutto cotto, contorni.

Sera: pasta e verdura, pasta al sugo, bistecche, uova, contorni.

NOTE STATISTICHE del giorno 11 agosto XVI

Emigrati 10.
Immigrati 16.
Ricoveri ospedalieri 7.
Tessere sanitarie permanenti 0.
Tessere sanitarie provvisorie 6.
Certificati rilasciati dall'Ufficio Demografico 156.
Libretti di lavoro a minorenni 0.
Libretti di lavoro a maggior. 1.
Operai collocati al lavoro 10.

Scontro ciclistico

Verso le 19 di ieri si è recato a farsi medicare dal medico di guardia del Civico Ospedale, il commesso di negozio Dino Novello di 19 anni, abitante in Viale Palmanova 119, il quale, scontratosi con un altro ciclista è caduto malamente a terra; si era prodotto delle escoriazioni alla spalla sinistra, al dorso ed al braccio sinistro. Guarirà in 5 giorni.

CRONACA MESTA

Alberta Orsi-Raverdino

Si è spenta serenamente la nobile esistenza della fascista Alberta Orsi ved. Raverdino, madre del colonnello Raverdino e suocera della Segretaria del Fascio Femminile del IV. Gruppo Rionale. Donna di elette virtù familiari e fervente fascista che nel periodo di sua dimora a Udine ha dato operosa attività al Fascio Femminile, confezionando corredini per le culle povere, la estinta sarà ricordata con venerazione e gratitudine.

Ieri mattina, per estrema volontà della defunta, hanno avuto luogo i funerali semplicissimi. Per sua volontà non sono stati inviati fiori, avendo ella espresso il desiderio di essere ricordata con opere di bene.

Al col. Raverdino, alla sua consorte, ai parenti tutti l'espressione del nostro sentito cordoglio.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Agosto XVI

Nati:	2
Morti:	2
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi. Variolo Giancarlo di Mario, Michelutti Emidio di Gino.

Morti

Sittaro Eugenio di Andrea anni 58 scalpellino; Carlini Carpeca Aurelia di Luigi anni 26 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Longhino Vittorio geometra con Garavina Dorina civile, Rodolico Giuseppe geometra con Tomat Maria ragioniera; Sacco Attilio impiegato con Dazio Fiorentina casal.

Matrimoni

Parmiani Trento meccanico con Binutti Maria tipografa.

Un ladro ghiotto di polli

Il pollaio di Ida Mauro di Adegliacco era ben fornito, tanto da stuzzicare la ghiottoneria di qualche ladruncolo che pensò di rifornirsi abbondantemente della delicata e gustosa preda.

Fu così che la brava massaia l'altra mattina constatò che dal pollaio mancavano dieci grasse galline e quindici pollastri. Il ladro era giunto nel cortile attraverso la campagna e dopo avere rotto la rete metallica che lo recinge. Sul posto si sono recati i carabinieri per indagini.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *TRE RAGAZZE IN GAMBA*, con Deanna Durbin.

IMPERO — *IL MANTO ROSSO.* Eroiche avventure di moschettieri.

GIARDINO REX — *IL SOTTOMARINO D. 1.* Superfilm di successo, con George Brent, Wayne Morris e Pat O' Brien. Dalle ore 20,30 spettacoli all'aperto.

Trattenimenti

BAR ODEON. — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. Sabato, Domenica e lunedì, ultimi giorni. Mattinè dalle ore 17,30 alle 19. Orchestra Sgobino.

DOPOLAVORO FERROVIARIO Trattenimento danzante dalle ore 21.

PARCO RISTORO - Tarcento — Danze, ore 21. Orchestra Rizzo. Tram.

Balli

Sala Olimpia

Domani gran ballo all'aperto dalle ore 15 alle ore 19: abbonamento L. 2; ore 20 orchestra; abbonamento L. 3. In caso di cattivo tempo si ballera in sala.

Dopolavoro lavoratori Commercio (Via Marinoni 14)

Questa sera dalle ore 21 trattenimento danzante nel giardino. Orchestra Basso.

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

Foraggi e mangimi concentrati

Reminiscenze teoriche - Le razioni alimentari e i rapporti nutritivi - Paglia - Melassi e panelli

E' nei periodi di penuria che l'agricoltore ricorre alle sue reminiscenze teoriche sul valore dei foraggi; allo scopo di studiare speciali razioni formate dai mangimi dei quali dispone e di quelli che può trovare più facilmente o a più buon prezzo sul mercato. La crisi foraggera col conseguente prezzo del fieno a lire 50-60 al quintale, consiglia quest'anno ad utilizzare tutto quanto è possibile trasformare in foraggi per il bestiame: paglie, canne di granoturco, foglie, tutoli; mangimi poveri, questi, i quali richiedono opportune integrazioni di elementi nutritivi, mediante la miscela con mangimi concentrati e la formazione di speciali *razioni*.

La formazione della razione in base a determinati criteri, ha una grande importanza allo scopo di *utilizzare in pieno gli elementi nutritivi dei diversi mangimi che la compongono*.

Essa deve contenere, in determinate proporzioni, le sostanze *azotate, idrocarbonate* e *grasse*.

Gli ottimi e buoni fieni di prato naturale contengono le suddette sostanze in giuste proporzioni; ma vi sono anche, com'è noto, foraggi ad alto rendimento, detti *foraggi concentrati*, come la farina di carne, i fagiuoli, il granoturco, i panelli, il melasso, ecc.; altri a scarso rendimento, detti *foraggi poveri*, come la paglia, le canne di granoturco, i fieni scadenti, ecc.

Per formare le razioni bisogna conoscere il contenuto in elementi nutritivi dei diversi foraggi e mescolarli poi in proporzioni opportune.

Il rapporto esistente nei foraggi tra le sostanze digeribili idrocarbonate e grasse e quelle azotate è chiamato *rapporto nutritivo* e si indica con la seguente espressione:

$$\frac{\text{idrocarbonati} + \text{grassi} \times 2{,}44}{\text{Sostanze azotate}}$$

La moltiplicazione per il coefficiente 2.44 serve a pareggiare il maggiore valore alimentare dei grassi a quello degli idrati di carbonio. Un alimento ricco di sostanze azotate in confronto agli idrocarbonati ed ai grassi, si dice che ha *rapporto nutritivo stretto*; nel caso inverso si dice che il *rapporto nutritivo è largo*.

Conoscendo il contenuto in grassi idrati di carbonio ed albuminoidi digeribili dei diversi foraggi (dati che si trovano in apposite tabelle o sui manuali) facile riesce a stabilire il loro rapporto nutritivo e così anche il rapporto nutritivo delle razioni con essi composte.

Facciamo un esempio: i semi di granoturco contengono circa: 8 per cento di azotati, 3.74 per cento di grassi e 66.47 per cento di idrocarbonati;

$$\frac{66.47 + 3.74 \times 2.44}{8} = 9.45$$

Il fieno mediocre di prato naturale contiene: 5.40 per cento di albuminoidi, 1 per cento di grassi e 41 per cento di idrocarbonati, il suo rapporto nutritivo quindi risulta:

$$\frac{41 + 2.44}{5.40} = 8$$

Nei primo caso si dice che il rapporto nutritivo (o relazione nutritiva) è di 1 a 9.45; nel secondo caso di 1 a 8.

Volendo così indicare che su un dato peso di albuminoidi digeribili vi sono 9.45 e 8 volte in più, rispettivamente, di estrattivi inazotati (idrati di carbonio e grassi).

Ho scelto ad arte questi due foraggi, molto usati da noi, perchè mi offrono occasione di mettere in evidenza un fatto: e cioè che l'uso del granoturco non corregge la composizione di un fieno scadente nel senso di *restringere* il rapporto nutritivo.

Specialmente per gli animali giovani, in accrescimento, è necessario che questo rapporto sia stretto (da uno a 4 e da 1 a 6) e perciò trattandosi specialmente di alimentare i vitelli dopo lo slattamento, o vacche in avanzata gestazione o ad abbondante produzione lattea e non disponendo di ottimi fieni o di fieni di leguminose (i quali hanno rapporti nutritivi da 1 a 3 e da 1 a 6 circa) occorre far uso di panelli (rapporto nutritivo da 1 a 2 e da 1 a 5) per correggere il fieno mediocre e scadente. Anche *la farina di soia, i fagiuoli*, ecc. possono servire ottimamente allo scopo.

Ma quest'anno si dovrà impiegare largamente anche la paglia per l'alimentazione del bestiame la quale contiene 1.4 per cento di azotati digeribili, 0.5 per cento di grassi e 31 per cento di idrocarbonati od estrattivi inazotati, con un rapporto nutritivo, quindi, da 1 a 23 circa.

Perciò la paglia dev'essere corretta con melasso e con panelli, i quali hanno le seguenti composizioni:

Melasso: azotati 5%, grassi 0; idrocarbonati 45%;
Panello di arachide: azotati 40%, grassi 6%; idrocarbonati 22%;
Panello di sesamo: azotati 35%; grassi 12%; idrocarbonati 14%;
Panello di lino: azotati 31%; grassi 3.5%; idrocarbonati 33.50%.

Facendo una mescolanza in proporzioni di kg. 75-80 circa di paglia, 10-15 di panelli e 10 kg. di melasso, si può ottenere un foraggio che si avvicina, come contenuto in elementi nutritivi, al fieno di discreta qualità di prato naturale.

* * *

Ci consta che sono già in corso presso i Consorzi Agrari, prenotazioni di melasso e di panelli; in questi giorni si sta concretando l'importazione dall'Italia meridionale di forti quantità di paglia; melasso di canna da zucchero è giunto da oltre mare e così i semi e la farina di soia. Sono state in questi giorni sospese tutte le importazioni di bestiame dall'estero; sono in corso studi e proposte per la disciplina dei prezzi del bestiame. Dobbiamo riconoscere che lo Stato e le diverse Istituzioni del Regime hanno fatto il possibile per arginare gli effetti della crisi foraggera e siamo certi che gli allevatori sapranno approfittare di tutte le risorse per uscire vittoriosi dall'attuale situazione.

P. Z.

SOSPENSIONE delle importazioni del bestiame

Le importazioni di bestiame sono temporaneamente sospese fino al dicembre prossimo.

Il provvedimento è appreso con viva soddisfazione dagli allevatori italiani che si sentono in tal modo validamente assistiti in un momento tanto cruciale.

Bisogna ora fare tesoro delle risorse nazionali e valorizzare più che sia possibile il nostro bestiame per sollevarne le sorti sui vari mercati.

Arginare quindi le vendite degli animali sotto costo, in questo momenti in cui, per gli effetti della siccità della scorsa primavera, i fienili sono deficienti di fieno per il mancato raccolto del maggengo.

Far tesoro invece di tutti gli accorgimenti per la migliore utilizzazione dei sottoprodotti e residui dell'azienda da impiegarsi nell'alimentazione fiduciosi che il mercato dei mangimi possa entrare prestissimo in uno stato di tranquillità da permettere il rapido e completo valorizzamento dell'importante provvedimento in parola.

Prenotazioni di paglia

Segnaliamo a tutti gli allevatori che sono aperte fino al 18 corr., le prenotazioni di paglia di frumento, proveniente dall'Italia meridionale al prezzo di lire 20 al quintale posta in Friuli.

Le prenotazioni possono essere fatte presso tutti i Consorzi Agrari o presso gli Uffici di zona dell'Unione Provinciale fascista agricoltori.

Ricordiamo inoltre che presso i Consorzi Agrari si raccolgono anche prenotazioni per il melasso di canna di zucchero.

PRENOTAZIONE di pioppelle

Nella corrente campagna, l'Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta metterà a disposizione della Confederazione stessa un certo quantitativo di pioppelle e di altre essenze a rapido accrescimento (ailanti, eucalipti, ecc.).

Tale materiale verrà distribuito a titolo gratuito, restando a carico dei singoli beneficiari le sole spese di trasporto.

La limitata disponibilità di materiale e l'entità delle richieste che giungono continuamente allo Ente per la Cellulosa determinano l'urgenza più stretta di far conoscere all'Ente stesso i quantitativi di piantine che occorrono ai singoli agricoltori. Gli interessati potranno pertanto fare le prenotazioni del materiale che desiderano, presso gli uffici di Udine e presso quelli di zona dell'Unione Agricoltori, entro il giorno 20 corrente mese.

La Confederazione Agricoltori e l'Ente per la Cellulosa e per la Carta, si riservano il diritto di accogliere o respingere, o accogliere solo parzialmente, le domande che verranno presentate.

Il 28° mercato-concorso torelli pezzati rossi

Nei giorni di mercoledì 31 agosto e giovedì 1. settembre 1938 XVI — organizzati dalle Società Provinciali Allevatori di Udine e di Trieste, colla direzione tecnica degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura — sarà tenuto in Udine (Braida Bassi) il 28.o Mercato Concorso Torelli di razza pezzata rossa friulana.

Il Concorso sarà limitato ai torelli da 6 a 18 mesi, nati ed allevati nelle provincie di Udine e Trieste, raggruppati nelle divisioni e sezioni seguenti:

Divisione I.a - Torelli alpeggiati: Sez. A: torelli da 6 a 8 mesi — Sezione B: torelli da 8 a 10 mesi — Sez. C.: torelli da 10 a 12 mesi — Sez. D.: torelli da 12 a 18 mesi.

Divisione II.a - Torelli stallini — Sez. A: torelli da 6 a 8 mesi — Sezione B: torelli da 8 a 10 mesi.

Le domande di iscrizione per gli stallini dovranno essere presentate in carta libera, alla Società Provinciale Allevatori di Udine (via Poscolle 8) entro le ore 12 del 18 agosto corrente.

Non saranno ammessi al mercato-concorso i torelli non dotati delle caratteristiche zoologiche e zootecniche della razza, o aventi tare e difetti ereditari.

Gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura sottoporranno a visita tutti i torelli per i quali verrà presentata regolare domanda di iscrizione, e ciò per escludere quelli non rispondenti alle norme sopra riportate.

I torelli regolarmente iscritti al concorso dovranno essere presentati in Braida Bassi non più tardi delle ore 8 di mercoledì 31 agosto per essere sottoposti all'esame della Giuria. I torelli che giungessero la sera precedente potranno usufruire degli stalloni di Braida Bassi.

Nell'apprezzamento dei soggetti la Giuria terrà conto dei caratteri genealogici e morfologici classificando i meritevoli in primo, secondo terzo grado.

Ai torelli stallini provenienti da oltre 15 km., verrà corrisposta una indennità di via di lire 1 per km. in andata.

Per venire condotti al concorso, i torelli dovranno sottostare alle disposizioni vigenti di polizia veterinaria.

Colza e ravizzone

Per l'autarchia nel settore dei semi oleosi

L'Industria nazionale della spremitura deve importare annualmente ingenti quantità di semi oleosi essendo la produzione nazionale di olio di oliva insufficiente a coprire il nostro fabbisogno di olii commestibili.

Sopra un fabbisogno di circa 3.500.000 di quintali di olii commestibili vi contribuiscono mediamente per circa un milione olii di semi ricavati dal colza, ravizzone, soia, sesamo, arachide, vinaccioli ecc. che l'industria deve in gran parte importare con un onere, per l'economia nazionale, di circa 250 milioni di lire. Tale onere sale talora a cifre ancora più forti in annate di scarsa produzione d'olio di oliva, che è soggetto, per le vicende della stagione ad oscillazioni fortissime.

All'autarchia nel settore dei semi oleosi può l'agricoltura italiana dare un contributo efficacissimo specialmente con la coltura del colza e del ravizzone. Trattasi di due piante molto affini, appartenenti alla famiglia delle Crucifere e molte volte vengono confuse da noi con la denominazione generica di «ueli». Industrialmente hanno valore presso che pari; agrariamente differiscono sensibilmente fra loro.

(Brassica campestris oleifera). Da noi è distinto col nome di *Ueli* di brocul. Ha radice a fittone, fusto molto ramificato, alto fino a metri 1.20; foglie verde-azzurrognolo, glabre, cioè prive o quasi di peli, spesse come quelle dei cavoli. E' pure un buon ortaggio, simile per sapore ai broccoli, sebbene leggermente amarognolo. I fiori sono gialli, abbondanti; il frutto è una siliqua. Le silique sono lunghe, perpendicolari ai rami, piene di semi tondi, quasi neri. Ottimo è pure come erbaio.

(Brassica Napus oleifera). In friulano *Ueli* di ravizze. E' molto simile al precedente, ma si distingue da esso per avere le foglie più ruvide, meno carnose e meno glauche. Le silique, anzichè orrizzontalmente sono disposte erette. Il ravizzone è un po' più precoce del colza e meno esigente per terreno. Ha sviluppo più ridotto; semi un po' più piccoli e un po' meno ricchi di olii più chiari tendenti al rossastro. In complesso è meno produttivo del colza e in generale meno diffuso. E' meno adatto per erbaio.

La coltivazione delle suddette piante ha nella nostra provincia tradizioni molto antiche. Però solamente in questi ultimi anni, per interessamento sopratutto dell'ex Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Consorzio Enti Agrari del Friuli, venne dato ad esse, e sopratutto al colza, un vigoroso impulso mercè un contratto di coltivazione che assicurava un vantaggioso collocamento al seme. Il contributo dato dalle nostra Provincia alla autarchia nel settore dei semi oleosi, fu di parecchie migliaia di quintali; l'esempio fu molto apprezzato e seguito a altre provincie. Riteniamo intanto senz'altro preferibile il colza.

Per buona riuscita della coltura si tengono presenti le seguenti norme:

Preparazione del terreno

Semina a sè, aratura alla minuta, su terreno nudo dopo frumento o su rottura del terzo sfalcio di medica o trifoglio. Molti sono, purtroppo, quest'anno i prati da vicenda in condizioni deplorevoli e che non meritano di essere conservati. La semina del colza potrà essere fatta durante tutto il mese di agosto fino alla prima decade di settembre. Se a primavera si avesse bisogno di foraggio, si adoperi il colza come erbaio.

Semina

Quintali 100-150 di letame a ettaro, più q.li 3 a 4.50 perfosfato, del quale concime il colza è molto ghiotto. Conviene spargere pure q.li 1-1.50 sale potassico.

La semina può essere fatta a spaglio, ricoprendo il seme con una leggera erpicatura. Meglio, però, a macchina, a file distanti 25-30 cm., regolando la seminatrice in modo che non vengano affidate al terreno più di 9 chili ad ettaro. Con semine rade si ottengono piante più vigorose e ricche di semi bene nutriti.

Cure culturali successive

Nate le piantine, converrà fare una sarchiatura e, se le piantine fossero troppo fitte, un diradamento. Prima dell'inverno è consigliabile una leggera rincalzatura; col doppio scopo di pulire il terreno e di fornire un po' di protezione alle giovani piantine contro i geli invernali. Consigliabile è pure una zappatura prima della ripresa primaverile ed eventualmente una concimazione supplementare con circa un quintale di nitrato ed ettaro.

Sulla convenienza di dare la massima estensione alla coltura del colza, non è il caso di spendere molte parole. Basti tenere presente quanto segue:

1) Si prevede che il seme di colza raggiungerà nel prossimo anno un prezzo sensibilmente superiore a lire 900 al quintale!

2) il colza, essendo coltura intercalare, non interferisce, cioè non porta via il posto ad altre colture. Gli si può far seguire, infatti, con ottimo esito un granoturco cinquantino o anche di media precocità. In ogni caso la produzione ritraibile dal colza insieme col granoturco è di gran lunga superiore a quella di un granoturco maggengo;

3) qualora necessità della stalla lo consigliassero, si può sempre destinare ad erbaio la coltivazione del colza. Aggiungeremo, anzi, che, date le qualità eminentemente lattogene e rinfrescanti del foraggio di colza, e le modeste anticipazioni colturali che esso richiede, converrà seminare a colza superfici maggiori di quelle che si intederanno tenere per la produzione del seme; si destineranno poi a seme le porzioni più promettenti, in rapporto con le disponibilità dei locali per la manipolazione del prodotto;

4) il colza quando è stato trattato bene dà facilmente i 15-18 e anche più quintali di seme a ettaro (pari a 3000 - 3600 lire rendendo quanto una coltura principale. Quello che si ricaverà dalla coltura che segue, sarà tanto guadagno in più. Non bisogna poi dimenticare la paglia del colza (circa una trentina di quintali a ettaro) che arriva in un momento in cui difetta generalmente quella di frumento. Questo anno essa mancherà affatto, data la necessità di utilizzarla per mangime, mescolata con foraggi concentrati;

5) qualora, per sfavorevole andamento climaterico la coltivazione (come è capitato quest'anno), non riuscisse, ben modesto sarà il danno per l'agricoltore, in quanto che modeste sono pure le anticipazioni che il colza richiede. Nè queste andranno perdute, ma in buona parte torneranno a profitto della coltivazione del granoturco maggengo.

J. Dorta

Gli allevatori friulani sulle malghe «M. Muratori»

Domani circa 150 allevatori friulani andranno in gita sulle Malghe «Mario Muratori» del Montasio, dove sono all'apeggio numerosi soggetti scelti, delle razze pezzata rossa, bruna e Mölltal.

Gli agricoltori saranno accompagnati dal Commissario della Società Provinciale Allevatori, dal Segretario Generale dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura, da funzionari e tecnici delle Istituzioni agrarie friulane.

Le ore di partenza delle corriere dalle varie località, sono le seguenti: Aquileia, ore 5; Cervignano, ore 5,30; Palmanova, ore 5; Udine, ore 6,30; bivio Buia-Tarcento, ore 7; Stazione per la Carnia ore 7,45.

A. B. C.

Commercio di soggetti selezionati

Con il primo gennaio 1939, come disposto dal R. D. L. del 25 novembre 1937 n. 2298, che disciplina la pollicoltura e la coniglitura, tutti gli allevatori che intendono vendere soggetti selezionati, dovranno essere muniti di speciale licenza.

Sono pregati perciò tutti gli allevatori interessati di rivolgersi al Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa corte, in Udine, via Poscolle 8, presso l'Unione Provinciale degli Agricoltori per avere i necessari chiarimenti onde poter avanzare la domanda al Ministero interessato.

U. M. A.

Assicurazione obbligatoria addetti ai motori e alle macchine agricole mosse da forze inanimate

Tra la Direzione dell'U.M.A. e la Direzione Generale dell'I.N.F.A.I.L. è stato concluso un accordo per la assicurazione dei principali rischi inerenti all'uso dei mezzi meccanici nelle lavorazioni agricole.

Nell'accordo di cui trattasi si è convenuto di fissare un premio forfetario, unico e indivisibile, per ogni lavorazione, senza limiti di tempo per quanto riguarda la durata di essa; e di persone per quanto riguarda il numero dei lavoratori addibiti.

L'accordo concerne unicamente i proprietari di macchine che impiegano le macchine stesse, mosse da forze inanimale, *nella loro azienda agricola ed esclusivamente per i propri prodotti*: in altri termini i datori di lavoro agricoltori (e cioè coloro che per i trattori vengono compresi nella categoria I.a), esclusi quindi quelli che impiegano le macchine per sè e per terzi, o soltanto per conto di terzi.

I premi forfetari fissati nella tariffa, sono annui e non frazionabili entro l'anno solare: vanno cioè applicati interamente in qualsiasi periodo dell'anno solare sia fatta la denuncia di esercizio. I premi stessi vanno applicati a decorrere dal 1. aprile 1937 e devono essere corrisposti senza riduzione per il periodo *1. aprile 1937* (epoca della stipulazione dell'accordo), *31 dicembre 1937* e quindi per il corrente anno 1938 e successivi fino a diverse disposizioni.

*

In questi giorni la Sezione Provinciale Utenti Motori Agricoli ha provveduto ad inviare a tutti i possessori di motori agricoli ed alle principali Amministrazioni della Provincia, una circolare illustrativa invitando, a scanso delle penalità previste dalla Legge sugli Infortuni (R. D. 17 agosto 1935 XIII n. 1765), tutti gli interessati a provvedere alla regolare denuncia.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 14: ROMA: Entomologia agraria, lino, pomodori, patate, cavolfiori ecc., allevamento delle api, frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti, gelsicoltura e allevamento dei bachi da seta. — BOLOGNA: La fienagione e l'insilaggio dell'erba; i vari tipi di silo e la loro scelta. — FIRENZE: La ginnastica dei giovani bovini; una visita in granaio; la raccolta del granoturco e la scelta del seme; la tignola dell'uva. — REGGIO CALABRIA: I nuovi doveri dei detentori dei cattivi vini; la collaborazione delle massaie rurali nella lotta contro le mosche; attualità. — MILANO: Diamo un'occhiata al bestiame; per le massaie rurali; consigli e notizie di stagione.

S A L U T O

E' uscito in questi giorni il primo numero di «Friuli Rurale», organo ufficiale della Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura. Al nuovo periodico, il nostro saluto augurale.

Cellulosa

Il Ministero delle Corporazioni ha di recente pubblicato un volumetto sul piano predisposto e sul lavoro compiuto per affrancare l'Italia dall'importazione di cellulosa dall'Estero e sopperire integralmente al suo fabbisogno, sia per la produzione di seta artificiale, per cui occorrono annualmente 1.500.000 quintali di cellulosa, sia per la fabbricazione di carta, per cui ne occorrono un 1.400.000 quintali e cioè, complessivamente 2.900.000 quintali.

Ora, la soluzione del problema è stata affrontata seguendo tre vie: limitazione del consumo; sostituzione della cellulosa con altre paste cellulosiche ed aumento della produzione nazionale di paste cellulosiche.

E' appunto questa terza via che interessa maggiormente l'agricoltura in quanto si tratta — per ricavare la cellulosa necessaria — di aumentare il patrimonio forestale italiano e di utilizzare materie prime vegetali diverse dal legno.

Per quanto riguarda l'incremento del patrimonio forestale è sopratutto interessante l'incremento della pioppicoltura al quale anche la Confederazione degli Agricoltori ha dato un fattivo contributo, facilitando la distribuzione delle pioppelle messe a disposizione degli agricoltori gratuitamente dal Comitato Nazionale Forestale e dall'Ente Nazionale della Cellulosa e della Carta; l'opera della Milizia Forestale per la difesa del patrimonio boschivo e per il rimboschimento, che si va compiendo, assicura un tangibile apporto anche da parte delle nostre zone montane e collinari.

Fra le numerose materie da cui è possibile trarre la cellulosa, sembra che l'industria si sia indirizzata specialmente verso la utilizzazione della paglia di grano e di riso, degli steli di granoturco, ei residui di sorgo zuccherino, dei canapuli, della canna comune ed in minor misura dell'alfa (importandola dalla Libia) e della canna palustre.

Le disponibilità di prodotti cellulosici sono comunque ingenti e quindi non vi è un problema di materie prime ma piuttosto un problema di convenienza economica, determinato dalle possibilità di conservazione e di accentramento delle materie cellulosiche.

Due tabelle significatiche contenute nel citato volume del Ministero delle Corporazioni danno l'impressione che il piano predisposto per il 1941 è già entrato in azione e le iniziative in corso superano il programma minimo fissato dalla Corporazione per quell'epoca. Per l'autarchia della carta, nella cui industria, come è stato detto sopra, il fabbisogno è valutato in 1.400.000 q.li di cellulosa, gli stabilimenti esistenti danno già la produzione di 275.000 quintali, impianti autorizzati a tutto febbraio lasciano presumere una produzione ulteriore di 400.000 quintali, e quelli per i quali è in corso di istruttoria per l'autorizzazione 492.000 quintali, cui sono da aggiungersi le iniziative I.R.I. Burgo ed un impianto a Ferrara per una produzione di 1.740.000 quintali che si suppongono equivalenti ad 1.000.000 di quintali di cellulosa da importazione. Rimarrebbe così da colmare un deficit di 400.000 quintali per i quali occorrerebbe una produzione di altri 650.000 quintali di cellulosa nazionale.

Per la cellulosa da raion per la quale il fabbisogno è valutato ad un milone e mezzo di quintali, le iniziative della S.N.I.A. (le quali si basano sopratutto sulla utilizzazione della canna comune) lasciano presumere una produzione nel 1941-42 di 600.000 quintali. Ma poichè le coltivazioni di canna esigono parecchi anni, queste iniziative utilizzeranno altre materie cellulosiche nazionali e specialmente steli di granoturco. Vi sono poi in corso altre iniziative industriali per un complessivo di circa 160.000 quintali. In questo settore indubbiamente le difficoltà sono maggiori, ma è da tener presente che del fabbisogno complessivo di un milione e mezzo di quintali, solo 750.000 sono destinati a produzioni tessili per il mercato interno; cosicchè se vi è la possibilità di esportare raion o fiocchi, il peso delle importazioni di materie prime dall'estero non è molto sentito dal Paese, in quanto il valore della esportazione delle fibre sintetiche supera notevolmente il valore dell'importazione della cellulosa occorrente per fabbricarle.

F I O R I

Il colore e il profumo

Dopo difficilissimi studi in corso da decine di anni, ad opera di insigni genetisti italiani e stranieri, studi che hanno permesso di conoscere la natura chimica dei colori e dei profumi, si è oggi arrivati ad ottenere fiori colla colorazione desiderata.

Incrociando, infatti, piante a fiori colorati, le cui caratteristiche chimiche della colorazione siano note, è oggi possibile combinare queste caratteristiche esattamente come in laboratorio possono effettuarsi delle combinazioni chimiche, conoscendo in anticipo quali sono le possibilità di combinazione delle sostanze chimiche. Anche nei riguardi del profumo dei fiori, strettamente legato ai cromosomi contenuti nelle cellule delle piante, si è oggi riusciti ad avere — sempre attraverso l'ibridazione e con l'impiego di speciali reagenti chimici, che agiscono su detti cromosomi — fiori dai profumi più diversi, anche partendo da fiori inodori.

Pubblicazioni agrarie

D. Bagnis: *La Pollicoltura rurale* - Biblioteca per l'insegnamento Agrario professionale - Ramo Editoriale degli Agricoltori - Palazzo Margherita Roma. - L. 3 (ai nostri abbonati L. 2.80).

L'orientamento moderno della pollicoltura in Italia, è decisamente orientato verso la valorizzazione dei pollai rurali, di quei pollai cioè che si trovano presso tutte le aziende agricole, ed ai quali sopraintende generalmente la massaia rurale.

La parte più delicata dell'allevamento avicolo è senza dubbio la riproduzione. Innanzi tutto c'è la scelta dei produttori da fare con particolari criteri selettivi, poi c'è da curare l'incubazione per la quale occorre saper scegliere le chioccie, creare nidi razionali e seguire giorno per giorno l'andamento di questo meraviglioso fenomeno.

Quando le uova si schiudono, si affacciano tutti i piccoli problemi del buon allevamento dei pulcini, che sono esigenti in materia di alimentazione, di difesa dalle malatte; per cui la buona massaia deve conoscere un complesso di norme che appunto fanno oggetto di trattazione in questo volumetto del Bagnis. E' la prima volta, nella letteratura agricola italiana, che gli aspetti sopraindicati dell'avicoltura vengono svolti con un criterio didattico preciso e chiaro, così da costituire il volumetto, una guida pratica veramente utile.

Note pratiche

Preveniamo le infezioni nei pollai

I mesi caldi favoriscono lo sviluppo di tutte le infezioni. E' quindi necessario prevenire i danni da essa provocati.

Si prevengono le malattie infettive (Colera, tifosi, difterite ecc.) praticando la vaccinazione preventiva dei soggetti che popolano i pollai, con i vaccini appositamente preparati da Istituzioni scientifiche create per combattere tutte le malattie infettive, sia dell'uomo come degli animali. La vaccinazione preventiva viene a costare trenta centesimi a capo, essa è attiva per sei mesi e può essere praticata dall'allevatore stesso.

Ma per completare la lotta contro le infezioni dei pollai, è anche indispensabile seguire le seguenti norme igieniche:

1) disinfezione sistematica degli ambienti e degli attrezzi, fatta con soluzioni disinfettanti (Creolina, Lisoformio ecc.).

2) Somministrazione di bevande fresche e sempre pulite, in recipienti puliti alternati con bevande medicamentose (al solfato di ferro all'1 per mille);

3) somministrazione di alimenti sani, possibilmente bilanciati, specie in questi mesi in cui la muta debilita l'organismo delle galline che debbono rinnovare il piumaggio; abbondare nelle verdure e somministrare con frequenza aglio e cipolla;

4) mettere a disposizione delle galline il bagno di polvere perchè queste possano spollaiarsi e disinfestarsi dai parassiti, sempre dannosi alla salute e veicoli di trasmissione delle infezioni;

5) mantenere spolverati con polvere di calce viva tutti i pavimenti e i posatoi.

Quando le massaie avranno rispettate queste norme elementari d'igiene, avranno garantita la salute dei loro polli.

Nastro bianco

La casa del dott. Ovidio Romanelli, Segretario della Società Provinciale Allevatori, è stata in questi giorni allietata dalla nascita di una vispa bambina.

Al dott. Romanelli ed alla sua gentile signora, vivissimi rallegramenti ed auguri.

I MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granotur co bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica
UDINE	11-8	—	—	—	—	—	30-40	80-160	—	—	—
CODROIPO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PORDENONE	1-8	90	90	—	—	—	35-40	120-140	30-40	—	—
S. VITO AL TAGLIAMENTO	12-8	90	90	90-95	—	80	—	110-130	—	—	—
CIVIDALE	30-7	—	—	—	—	110	32	—	28	—	—
CERVIGNANO	11-8	87-90	87-90	85-90	92-96	90-95	35-40	110-160	32-34	—	45-50
PALMANOVA	8-8	90	90	105	—	—	35-40	—	25-30	—	40-50
TREVISO	9-8	90	90	82-92	100-105	130-135	—	115-160	40-42	35-37	45-47
BELLUNO	1-[illegible]	—	—	100	—		30-50	140-160	32	—	36

MERCATO	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	230	—	—	180	195	330	430	30-70	120-200	6,80-7,20	6,50-7	4-4,50	2,10-2,40	40
CODROIPO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	—
PORDENONE	200-260	260	200	230	130	400	460	40-80	330-400	7	6,30	7-7,50	3,60-3,90	42
S. VITO AL TAGLIAMENTO	—	—	—	—	—	—	—	50-100	250	8-8,50	6,50-7	6,50-7	2,20-2,50	—
CIVIDALE	—	330	280	250	170	—	400-450	70	—	6,90	6,60	—	—	40
CERVIGNANO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7-7,50	7-7,50	4-5	2-2,30	35
PALMANOVA	280-300	360	280	250	210	260-300	360-410	50-60	120-130	7-7,50	6-6,50	4-4,50	1,80-2,20	40
TREVISO	200-210	230-250	170-200	180-210	90-120	—	350-450	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,80-5	2-2,70	[illegible]
BELLUNO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

124

Direzione · Redazione · Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Riconoscenza al Duce degli operai cotonieri

Nel tardo pomeriggio di giovedì, al Teatro Verdi si è svolta una importante adunata di cotonieri che si sono raccolti per esprimere la gratitudine più profonda al Duce che sempre pensoso dei bisogni degli operai ha disposto per l'aumento dei salari.

Oltre tremila erano gli operai presenti con tutti i loro gagliardetti e con tutti i loro dirigenti.

L'Ispettore di Zona camerata Ivo Lorenzon ha portato al cav. uff. Pescosolido, Segretario Provinciale, il saluto deferente e grato degli operai, ed ha quindi fatto una esauriente relazione sull'attività svolta dal Sindacato a loro favore.

Il camerata Pescosolido ha quindi illustrato l'apporto benefico dell'aumento del 10 per cento ed il suo profondo significato politico. Ha parlato quindi del nuovo contratto di lavoro che apporterà indubbie migliorie nel campo del lavoro ed ha infine esaltato l'opera del Regime a favore delle maestranze. Ha concluso tra i più vivi ed entusiastici applausi ed acclamazioni al Duce.

I dirigenti sindacali hanno presentato un ordine del giorno che è stato approvato per acclamazione, e sono stati inviati telegrammi all'on. Cianetti, Presidente Confederale ed al comm. Montagna della Federazione Tessili.

Domani rientrano i cavalleggeri Saluzzo

Il Reggimento Cavalleggeri «Saluzzo», rientrerà in sede domani domenica alle ore 9, al comando del col. comm. Mazza, dalle esercitazioni estive.

Tutta la cittadinanza è invitata a rendere omaggio al glorioso stendardo ed al bel Reggimento che così degnamente rappresenta tra noi l'epica Cavalleria italiana, schierandosi ai lati delle vie per assistere al passaggio dei bal di soldati.

La stagione d'opera

Sappiamo che a dirigere la stagione d'opera che sarà tenuta in settembre al Teatro Verdi è stato chiamato il maestro Fabbroni, il cui nome non ha bisogno di commenti illustrativi.

La stagione si annuncia, dunque, sotto i migliori auspici.

Per le gare di nuoto

Nella vetrina del negozio del signor Lazzaro Polese sono esposte le medaglie e la coppa da assegnarsi ai vincitori delle gare di nuoto su m. 50, 100 e 1000 da disputarsi domenica 14 agosto, le prime due nella piscina del «Gruppo Velico» e la terza nel lago della Burida.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Gruppo fino alle ore 12 del 14 agosto 1938-XVI.

Uno scontro automobilistico con... appendice ciclistica

Poco dopo le 18 di ieri sera all'inizio del Corso Garibaldi è avvenuto uno scontro automobilistico che per poco non ha avuto tragiche conseguenze. Da Piazza Cavour aveva infilato in velocità Corso Garibaldi la macchina targata Roma 48985 che, data la veloce corsa, nel prendere la curva si è spostata verso il centro della strada. Una macchina tedesca, targata IVB 28961, guidata da una signorina, scendeva in quel mentre verso piazza Cavour a velocità, per fortuna, ridotta. Un colpo di freno dato improvvisamente alla macchina di Roma la spostava di colpo con le ruote posteriori ancor più verso destra di modo che andava ad urtare violentemente la macchina straniera nel paraurti anteriore, cosicchè essa venne proiettata sul marciapiede all'altezza degli uffici della Banca Cattolica.

Data la sua poca velocità, qui potè agevolmente fermarsi contro il muro senza subire gravi danni. Molta paura anche nei passanti, ma per fortuna nessuna disgrazia all'infuori dei danni alle macchine. La circolazione rimase interrotta per una decina di minuti.

Poco dopo avvenuto lo scontro all'imbocco di Corso Garibaldi, ad alcuni metri dal luogo dell'incidente, un triciclo con furgoncino andava a sbattere contro una bicicletta, anche stavolta per fortuna senza conseguenze.

La folla... divertita, stava aspettando il terzo incidente a lieto fine ed intanto qualcuno ne traeva i numeri per il lotto.

Per fortuna la nuova traversa interna eliminerà il continuo pericolo rappresentato dall'incrocio di Piazza Cavour.

SACILE

Nell' Ospedale civile

L'altra sera, nella sala consigliare di questo Civico Ospedale, è stata immessa nelle funzioni la nuova amministrazione costituita dal presidente sig. Alfredo Mantovani e dai consiglieri signori Francesco Candiani, Luigi Pighin, Angelico Granzotto e cav. Giacomo Piovesana. Alla riunione erano presenti per l'amministrazione cessante il dott. Alberto Passannante ed il cav. Lorenzo Granzotto. Erano pure presenti i Primari dell'Ospedale, il personale d'Amministrazione nonchè una rappresentanza del personale d'assistenza e di servizi interni.

Il dott. A. Passannante, nella sua qualità di consigliero anziano dell'Amministrazione cessante, commemorò con nobili parole il compianto presidente cav. Antonio Viotto, indi riferì sull'opera da lui svolta prima quale Commissario Prefettizio e poscia quale presidente della rappresentanza consigliare per il quadriennio 1934-193.

Dopo la rassegna delle opere eseguite enumerò alcuni problemi di cui l'Amministrazione cessante affidava la soluzione alla nuova rappresentanza, infine dichiarava insediata l'Amministrazione dell'Istituto per il quadriennio 1938-1942.

Il sig. Alfredo Mantovani, presidente della nuova Amministrazione si associò alla commovente rievocazione del defunto cav. Viotto: plaudì al di lui operato ed a quello dell'Amministrazione cessata ed assicurò che la nuova rappresentanza avvierà alla soluzione i problemi enunciati nello interesse dell'Istituto.

La riunione ha avuto termine col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Mostra del granoturco

Il Podestà porta a conoscenza che il giorno 6 novembre sarà effettuata la Mostra-mercato del granoturco.

Sarà opportuno per chi desidera parteciparvi, incominci fin da ora provvedere alla preparazione del materiale. E' di capitale importanza che negli appezzamenti che daranno il granoturco da esposizione sia eliminata la pratica della cimatura (in considerazione delle esigenze attuali della alimentazione bovina, tale operazione potrà limitarsi ai migliori soggetti).

I soggetti dovranno essere immuni da ogni attacco di piralide (il tristemente noto verme del granoturco).

Inoltre data la spiccata caratteristica di Mostra-mercato che assumerà la suddetta manifestazione, viene raccomandata la scelta delle pannocchie da seme sul campo, secondo le norme rese note durante la mostra dello scorso anno.

In seguito il Comitato ordinatore della Mostra-mercato darà ogni schiarimento agli espositori nel miglior modo che gli sarà possibile.

Cronaca di Cividale

La nuova sede del Dopolavoro D' Orlandi

Presenti l'Ispettore di Zona del Partito, il Segretario del Fascio presidente del Dopolavoro, il vice Presidente dello stesso, il Commissario Prefettizio del Comune, le autorità politiche, i dirigenti dei diversi Dopolavoro rurali del Comune e numerosi dopolavoristi, è stata inaugurata giovedì sera la nuova sede del Dopolavoro comunale che, con l'autorizzazione del Segretario Federale, è stata intitolata al nome della giovane Camicia nera Renzo D'Orlandi, legionario in terra di Spagna e primo caduto concittadino per la difesa della civiltà contro il bolscevismo.

La nuova sede non poteva trovare locale più adatto per le sue sistemazioni, i vasti e decorosi locali e l'ampio cortile annesso, daranno modo a questa importante istituzione di volgere tutta quella attività culturale e ricreativa che il Partito ha affidato al Dopolavoro per una sempre maggiore educazione morale e fisica del lavoratore.

Fra l'attenzione generale il Segretario del Fascio ha porto a nome di tutti i dopolavoristi il saluto al rappresentante del Federale, incaricandolo di esprimere al Gerarca il più vivo ringraziamento dei dopolavoristi cividalesi per il valido appoggio dato per la sistemazione del Dopolavoro, sistemazione che permetterà alla istituzione di esplicare con maggior efficacia tutte le molteplici attività che l'organizzazione deve svolgere a favore della classe operaia.

L'Ispettore di Zona, dopo aver ringraziato il Segretario del Fascio, ha recato ai dopolavoristi il saluto del Federale e assicurato che questo non tralascierà di interessarsi e di appoggiare tutte le attività del Dopolavoro, attività volute dal Partito perchè l'operaio possa trovare un'ora di svago dopo il lavoro della giornata. Ha accennato — tra vivi applausi — alla risoluzione del problema del campo sporti[vo] e ha invitato tutti i lavoratori a frequentare la nuova sede che dovrà essere considerata come la loro casa e nella quale troveranno tutti quegli svaghi istruttivi e ricreativi che permetteranno loro di elevare sempre più il loro animo e di svagare la loro mente.

Il nome del glorioso Caduto in terra di Spagna, al quale il Dopolavoro s'intitola, deve essere di sprone per il conseguimento di nuove e più alte mète, che i dopolavoristi cividalesi sapranno in breve tempo raggiungere dimostrando così al Duce i risultati conseguiti in ogni campo.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Ritiro tessere P. N. F.

Presso la Segreteria Amministrativa del Fascio sono a disposizione dei fascisti le tessere per l'anno XVI. Pertanto tutti coloro che hanno da tempo effettuato il pagamento della quota tessera sono invitati a passare in sede per il ritiro della stessa.

L'orario dei negozi

La Delegazione Fascista dei Commercianti ci comunica:

Lunedì 15 corr. nella ricorrenza del ferragosto, tutti i negozi osserveranno l'orario interamente festivo ad eccezione delle macellerie, negozi di generi alimentari e rivendite di pane che chiuderanno alle ore 22.

REMANZACCO

Nella Colonia elioterapica

Negli scorsi giorni, hanno effettuato una ispezione alla locale Colonia Elioterapica il dott. Pozzi, Ispettore Sanitario capo e lo Ispettore sanitario di Zona dott. Tarentini.

Il dott. Pozzi nel compiacersi per l'ottimo funzionamento della istituzione ha dato consigli e direttive per un sempre migliore andamento della Colonia. Anche l'Ispettore federale di Zona ha espresso il suo compiacimento per il loro attivo interessamento.

Hanno inoltre visitato la Colonia la Segretaria del Fascio Femminile ed Ispettrice di Zona, insegnante Elda Musoni, che assieme all'insegnante Venilia Musoni, ha offerto un pacco di caramelle ai piccoli coloni.

Hanno pure offerto un pacco di caramelle il cappellano della Gil don Angelo Pagliarini e la camerata Laura Bacchetti Uzzi.

Nella Gil

Questa sera, sabato, alle ore 19, sarà tenuto in Sede, il rapporto dei graduati avanguardisti per la ripresa dell'attività addestrativa.

Festività religiosa

Lunedì, festività dell'Assunta, nella frazione di Orzano si svolgeranno solenni funzioni religiose. Dopo i vesperi, una processione di fedeli attraverserà le vie del paese. Presterà servizio la Banda del Dopolavoro di Orzano.

Sagra a Ziracco

Domani domenica 14, gran sagra nella frazione di Ziracco. Ballo su ampia piattaforma con una distinta orchestra e, negli esercizi, ottimi vini ed ogni conforto.

MANIAGO

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica che lunedì 15 agosto p. v. festa dell'Assunzione di M. V. tutti i negozi dovranno chiudere alle ore 12 ad eccezione delle pasticcerie e dei negozi di frutta e verdura che osserveranno l'orario normale di chiusura.

Movimento demografico

Nel mese di luglio s'è avuto il seguente movimento demografico: Matrimoni con rito religioso 2, nati vivi legittimi maschi 4, femmine 7; illegittimi 1, morti maschi 3, femmine 2, legittimazione figli naturali per susseguente matrimonio f. 1.

Immigrati dalla provincia di Udine 5; da altre provincie 1. Emigrati nella prov. di Udine 1 da altre prov. 1. Popolazione presente al 31 luglio 5518.

MONTEREALE CELL.

Pesca di beneficenza pro Gil

Diamo un terzo elenco dei doni pervenuti alla locale Pesca di beneficenza — Gino Toffoli: un servizio d'acqua per sei persone — Amedeo Toffoli: servizio liquori per 6 persone — Magris Giovanni (cieco di guerra): servizio liquori per 6 persone — co. Mario Cigolotti: una pezza di formaggio, un cofanetto per gioielli; una statuetta in alabastro — Luigi Giacomello: due chicchere con piattello da caffè e latte — Linda Dorigo 4 tagli di blusa — ditta Enrico Battistella: q.li 5 legna da ardere — Caseificio Sociale di Grizzo lire 5 — Federico Chiaranda 10 — Remigio Aizetta: una bottiglia di vino; 2 vasi marmellata Cirio, 2 vasetti di cacao — Società Trevigiana di elettricità: 2 ferri elettrici — Candido Borghese: 2 bottiglie di vino — Luigi Capoila: 7 bottiglie vino — Luigi Giacomello di Giuseppe: 4 bottiglie di vino.

PALMANOVA

Bimbo infortunato

Il bimbo Mario Gugorot di Federico, da Nogaredo, cadeva dal seggiolone, producendosi una larga ferita al palato. Trasportato al nostro ospedale veniva curato dal dott. Lise che lo giudicava guaribile in dieci giorni.

Cade dalla bicicletta

Giovanni Guarin di Pietro, di 27 anni, percorrendo ieri mattina la strada che da Palmanova porta a Meretto, a causa del terreno reso sdrucciolevole dalla pioggia, cadeva a terra procurandosi una ferita lacero-contusa al mento ed escoriazioni multiple al braccio ed alla gamba destra. Guarirà in una decina di giorni.

S. GIORGIO DI NOGARO

Investimento stradale

La sera del 10 corr. verso le ore 18, gli operai Giovanni Mattiussi fu Sebastiano e Gio Batta Colavetti di Angelo, ambedue presso la Società A.A. Industriale «Snia Viscosa», mentre rincasavano, all'altezza dei Casali Fornelli, incuranti di un'automobile proveniente da Trieste attraversavano la strada.

Malgrado il pronto intervento dell'autista che frenava, la macchina, venivano investiti in pieno, tanto che il Mattiussi veniva d'urgenza trasportato all'Ospedale di Palmanova con autoambulanza, avendo riportate ferite di una certa gravità.

Più fortunato è stato il Colavetti che riportava solo qualche escoriazione alla gamba sinistra.

Spettacoli

Cinema Florida — Oggi 13 e domani 14 c. m. la «Generalcine» presenta l'insuperabile film «Solo per te», interpretato dal celebre tenore italiano Beniamino Gigli. E' un film canoro pieno di grazia e di poesia. E' un film italiano.

* * *

Lunedì 15 corr. la Metro Goldwyn Mayer presenta: «Il paradiso delle fanciulle». Interpreti: William Powel, Mirna Loj; Luise Rainer; Frank Morgan; Fannie Brice; Virginia Bruce, ed altri «assi» della cinematografia.

Cronaca di Latisana

Corsa ciclistica a Rivignano

In occasione dei grandi festeggiamenti che saranno organizzati a Rivignano per il Ferragosto, nel programma è stata inclusa anche una corsa ciclistica denominata «I. circuito ciclistico di Rivignano». E' la prima volta che nella plaga del rivignanese viene disputata una corsa ciclistica e si può immaginare pertanto il vivo entusiasmo che regna nelle masse degli sportivi che attendono febbrilmente questa manifestazione.

La gara avrà svolgimento lunedì 15 corr. alle ore 14 e si svolgerà sul seguente circuito da ripetersi sei volte: Rivignano, Ariis, Flambruzzo, Sivigliano e Rivignano per un totale di Km. 54.

La gara è riservata esclusivamente per Giovani fascisti e le iscrizioni si ricevono presso il Comando della GIL di Rivignano accompagnate dalla quota di lire 2. Sono in palio ricchi premi in denaro sino al decimo arrivato, oltre a 5 premi di traguardo ad ogni passaggio.

Pesca di beneficenza a Gorgo

Per la Pesca di beneficenza che sarà tenuta domenica 11 settembre p. v. nella frazione di Gorgo in occasione dei lavori di abbellimento della chiesa parrocchiale al Comitato sono già pervenuti numerosi doni. Pubblichiamo il *primo elenco*:

S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. Giuseppe Nogara: medaglione del S. Cuore — Cassa di Risparmio di Udine lire 50 — Giorgio Gaspari, servizio frutta, in cristallo — Rolando Trevisan servizio caffè, in porcellana — Leonardo Burello, Udine: 2 candellieri — Sebastiano Serra, Pieve di Soligo: 6 copie «a lume spento» — Frisan Fanni, Gorgo: servizio frutta anfora — Tognato Egidia Gorgo: anfora — Tognato Enzo, Gorgo: cartella in fibra — Tognato Erminia, Gorgo: portafiori — Baraldi Maria, Latisana: panorama di Venezia — Bellina Luigi, Precenicco lire 10 — Ditta Springolo: 30 buste lievito — Olinto Gobbato di Milano: lire 20 — Arrigo Pilluti, Latisana 20 — cav. Ezechiele Crotti, Calvezano, 20 — Nino Orlandi, Latisana: 2 borsette per signora; 3 portafotografie; 40 oggetti cancelleria; 4 giocattoli — Giuseppe Bin, Gorgo lume a petrolio — Colombi Candido, Bergamo: 3 centri a uncinetto — signorina Grandis, Latisana: servizio toletta cristallo — Dante Pilutti, Latisana: 1 quadro con cornice; 5 spine per botti; 2 piatti porta frutta; 3 seggiolini legno; 1 lattiera smalto; 2 grattugie; 3 tegami; 2 mestoli, 12 scatole polvere ind...; 1 rete posa pentole; 1 porta o...aceto.

Pro Colonia

Marco Sellenati pro Colonia elioterapica ha offerto kg 6 di formaggio.

RONCHIS

Ispezioni alla Colonia

Qualche giorno fa, senza preavviso, la nostra colonia fluviale è stata visitata dal dott. Miani, dirigente sanitario del comando federale della Gil, che accompagnato dal Segretario del Fascio e dalla direttrice si è molto compiaciuto per la ottima organizzazione di tutti i servizi.

A quella del dott. Miani è seguita l'ispezione dell'Ispettore Federale dott. Gregoratti che è rimasto pure soddisfatto per l'efficace assetto della colonia, e per il metodo seguito nell'educazione fisica e nell'assistenza dei fanciulli.

VARMO

Colonia fluviale

Ieri la locale Colonia elioterapica fluviale ebbe la visita del dott. cav. Ernesto Ballico — ispettore sanitario del Comando Federale della Gil, il quale, dopo aver ispezionato tutti i servizi e visitato i coloni, che, divisi in squadre sotto la sorveglianza delle assistenti stavano riposando sulle apposite brandine, si è congratulato vivamente con il Segretario del Fascio e l'Ispettrice della Gil — direttrice della colonia — per l'ottimo funzionamento, la grande pulizia e l'ordine riscontrati.

Al momento della partenza il predetto Ispettore ha dichiarato che nella Colonia di Varmo, vengono pienamente attuati tutti i provvedimenti atti a raggiungere le finalità igieniche ed educative promosse dal Regime. Uno speciale elogio va rivolto al direttore tecnico sanitario dott. Gio Batta Tavellio che — con la sua ben nota competenza e il suo grande amore per i piccoli presta la sua opera instancabile e proficua per l'assistenza sanitaria ed igienica della colonia.

Quest'anno, tra le altre innovazioni, nella Colonia è anche praticata la lotta razionale e sistematica contro le mosche, che dà ottimi risultati.

CODROIPO

Orario negozi

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti avverte, che lunedì 15 corr. solennità dell'Assunzione, tutti i negozi rimarranno chiusi l'intera giornata. Ciò ad eccezione delle macellerie, generi alimentari al minuto, pane, latte frutta e verdura, che rimarranno aperti tutta la mattinata.

Movimento demografico

Durante lo scorso mese di luglio nel nostro Comune si è avuto il seguente movimento demografico: Matrimoni 2 — nati maschi 9 e femmine 10 — morti 3 maschi e 7 femmine — emigrati 25 — immigrati 28.

Contravvenzioni

Durante il mese di luglio, il locale Ufficio di Polizia Municipale ha elevato 50 contravvenzioni.

Pro Ente di Assistenza

Ieri sera, venerdì, è stata tenuta una riunione del Comitato comunale dell'E.C.A. per l'esame di varie domande d'assistenza.

SPILIMBERGO

Stamane si apre la pesca

Ricca di ben oltre cinquemila doni stamane, sabato si apre la grandiosa Pesca pro G.I.L. e pro Asilo-Monumento, fondazione Marco Volpe, allogata nei locali di piazza S. Rocco di proprietà del cav. Andrea Collesan. Alla apertura presenzieranno i dirigenti della G.I.L. ed i componenti il Consiglio Direttivo dell'Asilo-Monumento.

La Pesca continuerà fino a martedì sera e, come per le precedenti, essa sarà coronata certamente del maggior successo. Per l'occasione la Banda cittadina dopolavorista terrà due concerti in piazza S. Rocco: uno domani sera domenica, e l'altro martedì sera.

L'orario dei bagni

L'orario dei bagni pubblici è il seguente: giovedì e sabato dalle 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30; domenica dalle 8 alle 12.30.

Nei Sindacati dell' agricoltura

A cura del locale Ufficio zone dei lavoratori dell'agricoltura l'I. N. F. P. S. ha concesso premi di maternità di L. 100 ciascuno alle seguenti mezzadre: Angela Comin in Piasentin di S. Giorgio della Richinvelda e Caterina Tesan in Tubello, pure di San Giorgio.

Beneficenza

In memoria della compianta nobildonna Annita Carbonieri ved. Rovina, hanno offerto alle Dame della Carità della Conferenza di S. Vincenzo, lire 10 il dr. Del Bianco e lire 10 la famiglia del cav. prof. Giacomo Pesante.

S. GIORGIO della Rich.

Cospicua offerta in memoria di Paolo Pecile

Per onorare la memoria di Paolo Pecile nel 18.o anniversario della sua morte, la madre e la sorella hanno offerto lire 1000 alla Colonia Elioterapica di San Giorgio, che porta il nome del loro caro perduto.

Cronaca di Gemona

Gita dei mutilati

Questa Sottosezione dell'Ass. Naz. fra Mutilati ed Invalidi di guerra, indice per domenica 21 corrente una gita sociale al lago di Alesso. Ai soci partecipanti, regolarmente tesserati, sarà offerta una colazione a freddo. I mezzi di trasporto sono a carico di ogni singolo partecipante. La adunata avrà luogo alle ore 10 ant. nella piazza di Alesso.

Le adesioni si ricevono presso i rappresentanti comunali o presso il Segretario della Sezione entro il 18 corrente mese.

In detto giorno saranno attivati per Alesso servizi di auto da Artegna e da Gemona - Piovega con una spesa di circa lire 5.

Serata di ferragosto

Lunedì sera, nel cortile dell'osteria «Balzar», in borgo Godo, suggestivamente illuminato con palloncini veneziani, si svolgerà una festicciola di carattere strapaesano.

Alle ore 20, la ben nota orchestra artenìese, inizierà un concerto di musica varia e brillante. Negli intervalli, lancio di fuochi artificiali: razzi stelle filanti castagnole ed uno scherzo sorpresa, omaggio della ditta fornitrice.

Durante la serata sarà pure dato il via per l'assalto al «palo della cuccagna» fornito di numerosi premi.

Domenica nel pomeriggio, nel cortile predetto, si svolgerà una gara di bocce, ai vincitori della quale saranno offerte bottiglie di vino.

Contravventori al regolamento di polizia sanitaria

Malgrado le diffide dell'Ufficio Comunale di Polizia Sanitaria, non tutti si attengono scrupolosamente alle raccomandazioni fatte in materia. Si verifica spesso che scoli di acque, riserve e depositi di immondizie e di concimi naturali non vengono tenuti con le prescrizioni atte ad evitare dei pericoli per l'igiene pubblica. Le guardie comunali, vigileranno con speciale diligenza, affibbiando delle contravvenzioni ben meritate, come è successo a quattro famiglie di Godo, le quali tenevano la concimaia senza usare le dovute prescrizioni.

Avviso ad altri inadempienti.

TRASAGHIS

Offerte alla Gil

Martedì 9 corrente si sono svolti in forma solenne, con l'intervento commosso della popolazione di Alesso, i funerali del compianto Domenico Coradazzi, così tragicamente perito nelle acque del lago di Alesso. Seguivano il feretro del camerata rappresentanze con vessilli dei Fasci e dell'Associazione Combattenti di Villa Santina e di Trasaghis. Dopo le esequie fu fatto l'appello fascista del defunto, alla cui memoria furono sottoscritte dai presenti offerte a favore della Gil locale da parte dei seguenti camerati di Villa Santina:

Giacomo Zuliani lire 10, Giacomo Renier 5, Pietro Casanova 10, Silvio Del Fabbro 5, Dante Dorigo 10, Remo Casagrande 5, Carlo Gressani 5, Gio Batta Mainardis 5, Vittorio Lorenzini 5, Giacomo Capriz 5, Gino Casagrande 5, Pietro Raber 5, Vittorio Del Fabbro 5.

Il Comando della Gil di Trasaghis associandosi al tributo di affetto al camerata scomparso, vivamente ringrazia.

CASSACCO

Gara dopolavoristica

Domani, nel cortile della sede dell'O. N. D. sita nell'amena posizione posta ai piedi del vetusto castello, si terrà un'interessante gara di bocce. Sono in palio vari premi in denaro.

Le capaci cantine sono ben fornite di ottimo Ramandolo.

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie **GIO. BATTA, MARCELLO ed EMILIO PLAINO** profondamente commosse per il tributo di affetto reso alla memoria della loro cara Estinta

Marioni Maria in PLAINO

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

UDINE 12 agosto 1938 XVI

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

CEDESI in Udine, licenza articoli di abbigliamento, tessuti. - Per schiarimenti rivolgersi Fontanini, Caffè Roma, Mercatovecchio — Udine.

CERCO caffè o osteria, Agenzia Via Palladio 21 — Udine. 8802

CERCO cartoleria città o provincia — Agenzia, Via Palladio 21 — Udine. 8802

PRENOTATE con modesto anticipo alla Pellicceria BASEVI, — Mercatovecchio 27 — una bellissima Pelliccia per il prossimo autunno.

SOTTOCOSTO LIQUIDIAMO, pavimenti mosaico porcellana, gres marbriti linoleum Edilemporio — Udine. 8792

VENDESI od affittasi, fuori città, osteria negozio bene avviati. Scrivere 8780 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI
Cent. 20 la parola. Minimo L. 2

AFFITTASI appartamenti nuovi ogni confort 4-5 vani, più cantina, orto — Via Tricesimo, 39 8748

AFFITTASI appartamento Viale Ledra 4, vani 3, cucina, termo, parchetti, bagno. Telefonare 1,70

APPARTAMENTO vani 7, tutte comodità moderne, pronto 1. settembre — Via Volturno 1.

CERCO appartamento 6 stanze, accessori, bagno, termo, autorimessa, possibilmente 1. piano — scrivere 8787 Pubblicità Popolo Friuli.

NEGOZIO modernissimo, affittasi Via Aquileia 43 — Volendo licenza tessuti, abitazione, magazzini. 8782

1. SETTEMBRE affittasi appartamento centrale vani 4, servizi, termo, bagno, parchetti — Rivolgersi dott. Mario Dal Dan piazza Duomo 1 — Udine.

IMMOBILI
Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

A. A. D'AGOSTINO ROMEO — Caffè Corazza, Udine; o telefonare 7,35 — VENDE. Udine, città gruppo fabbricati divisibili in tre lotti. Reddito netto L. 9.000; prezzo L. 100 000 — Villetta vani 8, mq. 900 scoperto, linea tranviaria L. 50 000.

AFFARE conveniente vendo Udine, vicinanze Porta Gemona, villa nuova vani 10, accessori divisi in due abitazioni indipendenti, corte, orto, giardino L. 75.000 Rivolgersi Fontanini, Caffè Roma, Mercatovecchio — Udine.

AUTO MOTO D'OCCASIONE
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

DONATIS e C. - Rivendita Bianchi - Ford — Garage Viale Duodo 11, Udine — Autocarri e trattrici rimesse a nuovo d'occasione **Autocarro Ford 4 marce, portata 30 q.li — Autocarro Ford 3 marce portata 20 q.li — Trattrice** Fordson HP 28 a magnete — **Trattrice Fordson HP 19 a bobine**

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

GIOVANOTTO buona volontà e bella presenza desideroso applicarsi attivamente carriera vendita liquori prima Casa Italiana assoluta provincie Udine e Gorizia. — Scrivere possibilmente con fotografia 8808 Pubblicità Popolo Friuli — Eventualmente periodo prova un mese, età massima anni ventidue

ELEMENTI attivi produzione, incasso, rinomate pubblicazioni, cercasi prontamente, ottima retribuzione — Mondadori, Vittorio Veneto 5 a — Udine

INFERMIERA inserviente, cercasi subito per ambulatorio privato — Scrivere dott. Damiani — Canova di Sacile.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI signorina dattilografa, pratica lavori ufficio. Presentarsi con referenze presso L. G. Colla — Viale Trieste 50.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-60
Pubblicità 9-59

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Offerta dall' A. O. I. pro Ente di assistenza

I concittadini Pietro Zarabara di Gio Batta e Antonio Zamolo di Giovanni, commercianti a Lechemti, hanno inviato lire 500 all'Ente Comunale di Assistenza.

Nel segnalare il generoso atto dei due bravi tolmezzini, da quasi un anno residenti nelle terre dell'Impero, l'Ente sentitamente ringrazia.

Chiusura dei negozi per ferragosto

Lunedì 15 corrente tutti i negozi dovranno restare chiusi per la intera giornata ad eccezione delle macellerie, generi alimentari, pane, latte, frutta e verdura.

Treni speciali per Villasantina

Per favorire il concorso del pubblico al concerto orchestrale operettistico che sarà dato al Parco Brovedani a Villa Santina la sera del 15 corr. sarà effettuato un treno speciale in partenza da Tolmezzo alle oor 20.15 e daltro in partenza da Villa Santina alle ore 23.30.

Cartolina che giunge tredici anni dopo!

Una cartolina postale impostata a Tarvisio il 22 luglio 1925 è giunta felicemente in porto l'11 agosto 1938.

La cartolina, che porta chiaro il timbro di partenza, era diretta ai sottufficiali della stazione dei Carabinieri di Tolmezzo ed ha impiegato la bellezza di 13 anni di percorso per compiere 65 chilometri di strada.

Capitombolo di un ciclista

L'altro ieri il trentenne Italico Piutti fu Pietro da Cazzaso, percorrendo in bicicletta la discesa della strada di Fusea, in una curva per un brusco sterzo, cadeva sulla via riportando numerose escoriazioni. Trasportato in questo ospedale è stato giudicato guaribile in nua ventina di giorni s. c.

Spettacoli

Cinema De Marchi. — Oggi e domani: «Amanti di domani», splendido film musicale con Grace Moore. — Lunedì 15: «L'ultima nemica».

Cinema Don Bosco. — Oggi e domani 14, lunedì 15: «I Lancieri del Bengala», un colosso della Paramount 1938. Epopea grandiosa e impressionante di guerra ed eroismo.

VILLASANTINA

Il grande concerto e i festeggiamenti

Continua con ritmo incessante l'organizzazione dei grandi festeggiamenti per il Ferragosto in Carnia.

All'ombra della vasta e bella pineta, tra le alti e scroscianti cascate di acqua cristallina, nel bel centro della Valle del Tagliamento, la ridente Villa Santina vivrà due altre giornate festive che non potranno mancare del solito successo. Dopo i festeggiamenti della scorsa domenica seguiranno quelli di domenica 14, lunedì 15 e quelli delle successive domeniche 21 e 28 agosto. Ecco dunque il programma delle due giornate del Ferragosto:

Domenica 14 agosto, ore 15 - 18: Incontro di calcio sul Campo del Littorio in Pineta tra le squadre Udine A. C. Friuli - Villa Santina, corsa piana m. 100, corsa piana m. 3000, salto in alto, salto in lungo. In serata, nel salone dell'O.N.D. avrà luogo un trattenimento di danze ed una rappresentazione di balli classici friulani in costume. Le musiche moderne saranno eseguite da una nota orchestra udinese.

Lunedì 15 agosto, ore 21: Grande concerto orchestrale eseguito dall'orchestra Sinfonica Udinese al completo, diretta dal maestro G. Furlan, nel vasto Parco dello Albergo Brovedani illuminato a giorno e gentilmente concesso. Lo scelto programma, suddiviso in due prati, comprende:

I «gladiatori», gran marcia di J. Fucil; «Poeta e contadino» di F. V. Suppè; «Il Conte di Lussemburgo» di F. Lehar; «La Principessa della Czardas» di E. Halman; «Il paese dei campanelli» di V. Ranzato; «Norma» di V. Bellini.

2.a parte: «Vessillo Stellato», gran marcia di J. P. Sousa; «L'Italiana in Algeri» sinfonia di G. Rossini; «La Vedova Allegra» di F. Lehar; «La Principessa dei dollari» di L. Fall; «Faust» valzer dell'opera di G. Gounod; «Sogno d'un valzer» di O. Strauss.

Durante il concerto la nota cantante lirica signora Silvia Poletti canterà alcune romanze.

Un treno speciale funzionerà da Tolmezzo alle ore 20.15, con ritorno alle ore 23.50 e servizi speciali di autocorriera funzioneranno da Ampezzo e da Comeglians con il medesimo orario. La direzione ha provveduto alla istituzione di un parco per il servizio di autoposteggio.

Dato l'interesse che suscitano le varie manifestazioni è prevista l'affluenza di numeroso pubblico, specialmente dalle molte colonie di villeggianti.

Funebri Coradazzo

In Alesso sono state tributate solenni onoranze al compianto camerata Domenico Coradazzo, deceduto tragicamente nel lago, come abbiamo già dato notizia in cronaca di Udine. Il gagliardetto del Fascio di Villa Santina, la bandiera degli ex combattenti di Villa, quella di Trasaghis, il gagliardetto del Fascio di Trasaghis con relative rappresentanze hanno scortato il feretro.

La famiglia ringrazia tutta la popolazione di Alesso, per quanto ha fatto per la ricerca dello scomparso, e in particolare il sig. Amadio Franzini, il quale ha trovato il cadavere e lo ha vegliato. Al Fascio di Trasaghis ed agli ex combattenti va pure un cameratesco ringraziamento.

Elargizioni

Il camerata rag. Amos Topan, capo manipolo della Gil, titolare della filiale della Banca Cattolica del Veneto di qui, in occasione della nascita della primogenita Silvia Maria ha versato la somma di lire 30 pro culle povere. Il Fascio femminile ringrazia.

— Il camerata Vittorio De Prato, per onorare la memoria del centurione Mario Masieri, ha versato pro colonia elioterapica lire 50.

La Gil ringrazia.

— Il sig. Giacomo Donada ha versato la somma di lire 15 pro colonia elioterapica. Questo è il primo gesto di comprensione da parte degli artigiani ed è sperabile che altri ne seguano.

La Gil segnala l'esempio e ringrazia.

ARTA

Ferragosto scapigliato

Arta sta preparando alla Colonia dei villeggianti ed agli ospiti che giungeranno in brevi ferie, un ferragosto scapigliato con gare sportive, passeggiate romantiche e danze d'ogni secolo e di ogni età.

Per quest'ultimo genere di sport l'Hotel Savoia è il ritrovo ambito di tutti gli amanti di Tersicore.

AMARO

Si ferisce a un ginnocchio cadendo dalla bicicletta

L'altro ieri la signorina Pace Rossi fu Santo di 20 anni era partita in bicicletta per fare una gita al lago di Cavazzo.

Durante il percorso la Pace faceva un capitombolo, riportando una grave escoriazione al ginocchio destro. Ricoverata all'ospedale di Tolmezzo è stata giudicata guaribile in 20 giorni s. c.

PALUZZA

Festa scarpona

Domani 14 corrente nella magnifica sala dell'albergo Marconi, testè sistemata, si terrà una festa scarpona seguita da danze. Dato il gran numero dei villeggianti si prevede un pienone. Per i soci è prescritto il cappello alpino.

PAULARO

Beneficenza

Giovanni Goi, fruttivendolo di Tolmezzo, ha versato a favore dell'Asilo «Principessa Maria Pia» lire 40. L'Ente beneficato ringrazia.

All'Ente di Assistenza

In questi giorni si è radunato in una sala del Municipio, il Comitato dell'E.C.A. ed ha esaminato varie domande di sussidio, approvando inoltre il programma per l'anno 1938-39.

Da S. Vito al Tagliam.

Adunata arditi a Casarsa

Domani domenica, nel pomeriggio, la costituita Sezione dei Volontari di guerra di Casarsa inaugurerà la sua Fiamma. Tutti gli arditi del mandamento di S. Vito appartenenti al Nucleo «Pietro Battiston», dovranno trovarsi alle ore 15 di domenica stessa, presso la Casa del Fascio per partecipare alla cerimonia dell'inaugurazione; è prescritta la divisa di ardito.

Al Nucleo di S. Vito si uniranno pure gli arditi del Nucleo di Latisana, per giungere assieme a Casarsa.

Pesca pro Gil

Nei giorni 8 e 11 settembre p. v., in occasione dei festeggiamenti annuali di Madonna di Rosa, sarà tenuta una grande pesca di beneficenza pro G.I.L. dotata di numerosi e vistosi premi, interessanti ed utili.

L'apposito comitato sta raccogliendo i doni e prega gentilmente tutte le famiglie e le persone, a cui è stata diretta la circolare, di dare la propria adesione.

Pro culle povere

I coniugi Irma e Giuseppe Malacart, per festeggiare la nascita del loro maschietto Gianfranco, hanno offerto lire venti al Fascio Femminile pro culle povere.

L'organizzazione sentitamente ringarzia.

CASARSA

Festa danzante

Come abbiamo già annunciato, domani 14 corr., in occasione dei festeggiamenti di ferragosto, si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele, su vastissima piattaforma, artisticamente addobbata in stile veneziano e sfarzosamente illuminata una festa danzante in cui suonerà una tra le migliori orchestre ad archi del Friuli.

Le danze avranno inizio alle ore 17.

POZZUOLO

Ferito in Spagna

Abbiamo notizia che, combattendo per l'ideale fascista, è rimasto ferito in terra di Spagna il Legionario Enrico Bernardis della frazione di Sammardenchia.

Al baldo Legionario, già combattente nella guerra etiopica, il nostro augurale saluto.

Pro Cassa scolastica della Scuola agraria

Diamo il quinto elenco delle offerte pervenute alla Cassa Scolastica della R. Scuola Tecnica Agraria: Sig. Esente Enrico di Udine, lire 100, Murador Mario lire 5.

La Presidenza porge vivissimi ringraziamenti ai gentili oblatori.

Nella Colonia elio terapica

In questi giorni la nostra bella Colonia Elioterapica, è stata ispezionata dall'Ispettore Federale dott. Cantarutti e dall'Ispettore medico dott. Pozzi. Entrambi hanno espresso il loro compiacimento per l'ottimo andamento dell'Istituzione.

La Banda a Bagnaria

Domenica scorsa la nostra banda dopolavoristica, diretta dal m. Giovanni Iuri, ha tenuto un applaudito concerto a Bagnaria Arsa.

MAIANO

Organizzati della Gil che si distinguono

Quattro dei nostri organizzati parteciparono con entusiasmo al Campeggio alpino di Piani di Luza e tutti quattro ritornarono con elogio e promozione.

Alvio Eustachio venne segnalato pubblicamente per un onesto atto compiuto. Rinvenuto un portamonete con denaro si affrettava a consegnarlo al Comando. I Balilla: Mario Asquini, Luciano Cividino ed Enzo Modesto sono stati additati ad esempio ai camerati per avere con coraggio, tenacia e serenità superata la salita «Ricardo Spinotti» dal Rifugio Marinelli al Passo Volaia.

Partiti semplici gregari, hanno fatto ritorno con il grado di Capo squadra, grado conseguito negli esami straordinari che si tennero al Campo Alpino per disposizione del Comando Federale della Gil.

Ai giovani camerati un bravo.

Nella Sezione combattenti

Nella Sezione Combattenti si sta organizzando una attraente gita che si svolgerà entro il mese in corso ed avrà per meta l'incantevole località «Fusine Laghi». Le adesioni raggiungono quasi la totalità degli iscritti presenti.

BASILIANO

Visite alla Colonia

In questi giorni la locale Colonia Elioterapica, che è frequentata da oltre duecento bambini, ebbe la gradita visita dell'Ispettore di zona geometra G. Masizzo, dell'Ispettore medico dott. Pozzi, dell'Ispettrice signora Maria Treu Bortoluzzi, i quali dopo ispezionato attentamente tutti i reparti, ebbero parole di compiacimento per il buon andamento dell'istituzione.

Il C. M. Sgobaro, Podestà, oltre a frequenti visite, ha presenziato alle colazioni, interessandosi della disciplina e del funzionamento dei vari servizi.

Pro Colonia

Secondo elenco: Adele Picco Burello lire 10; Emma Candiani 20, Giovanni D'Agostini 10, famiglia Manganotti 100 e due ceste frutta; Latteria Sociale Basiliano lire 20; Rosso Angelo 5, Ammine Beni Frazionisti Vissandone 50, Latteria Sociale Vissandone 25, Spaccio O.N.D. Vissandone 20, Dominici Marcello 10, Duilio Bettuzzi 10, Pietro Novelli 5; Latteria Variano, forma formaggio; Potocco Celeste kg. 20 patate; Cooperativa Consumo Villaorba kg. 15 di riso e 20 di pasta; Giuseppe De Paoli, formaggio e lardo; Cooperativa Basiliano lire 150; Giuseppe Vidoni lire 20; Michele Zaninotti, un vaso marmellata.

Il Comandante della Gil ringrazia gli offerenti ed invita a seguirne l'esempio i ritardatari che pur potendo non l'hanno ancora fatto.

Offerte alla Gil

Ditta Eliseo De Luca lire 100 per onorare la memoria del fratello; Latteria Sociale di Variano lire 25.

TARCENTO

Alla Colonia fluviale

Nell'anniversario della morte del compianto sig. Ottavio De Monte, la vedova signora Nicola De Monte Maria ha offerto lire 50 alla Colonia Fluviale

* * *

Hanno inviato frutta le famiglie del cav. Giuseppe Pividori e dell'avv. Vincenzo Angeli

Il Comando Gil ringrazia.

Mercato rinviato

La Delegazione fascista dei Commercianti comunica che il mercato del terzo lunedì del mese ricorrendo in giorno festivo, è rimandato al successivo martedì.

Cine Teatro Comunale

Oggi 13 e domani 14, un avvenimento artistico: «Chi è più felice di me», il capolavoro degli inarrivabili interpreti di «Vivere»: — Catterina Boratto; Tito Schipa.

Lunedì 15, un dramma Metro che ha il palpito della vita: «Fra due donne» con Franchot Tone; Maureen O' Sullivan — Giornale Luce sonoro.

NOTIZIARIO SPORTIVO

IL GIRO DELLA SVIZZERA

Il belga Demondt primo a Ginevra Valetti conserva la maglia gialla

GINEVRA, 12.

Il Giro della Svizzera è ormai arrivato verso la fase conclusiva ed infatti mancano ancora soltanto due tappe al suo epilogo che avrà luogo domenica a Berna.

Oggi è stata la volta di alcune figure secondarie della classifica a movimentare la corsa che però ha suscitato poco interesse per lo scarso impegno dimostrato dagli assi. D'altra parte sarebbe stato assurdo che la maglia gialla Valetti, pregiudicando forse la sua quasi certa vittoria finale, avesse cercato di rintuzzare gli sporadici tentativi di fuga che hanno fornito le fasi più salienti della giornata. Nè il lussemburghese Mersch si è preoccupato di attaccare il nostro forte corridore azzurro che ha chiaramente fatto capire di avere molte energie in serbo. Di questa circostanza hanno approfittato dieci corridori, in gran parte belgi, per sferrare una audace offensiva pienamente riuscita. Ottenuto in breve un leggero vantaggio, i fuggitivi hanno spinto a fondo portando brillantemente a termine il loro piano. A una ventina di chilometri dall'arrivo, il belga Demondt ha piantato in asso i compagni di fuga giungendo a Ginevra con oltre due minuti prima degli altri nove.

Ecco pertanto l'ordine di arrivo della tappa Friburgo-Ginevra di chilometri 165,800:

1. **Demondt** (Belgio) in ore 4,45'48";
2. Nievergelt (Belgio) in ore 4,47'55";
3. **Hendrick** (Belgio) e altri sette corridori, tutti con lo stesso tempo di quest'ultimo.

Valetti, naturalmente, conserva la maglia gialla.

Domani sabato, i corridori saranno a Biel.

Dopo il campionato dei Giovani fascisti

Il Comando generale della G.I.L. ha pubblicato le classifiche ufficiali del campionato nazionale di corsa ciclistica su strada dei Giovani fascisti svoltosi a Pistoia il 31 luglio. Nella gara, che come è noto è stata vinta da Carrado Ardizzoni del Comando federale di Ferrara, i rappresentanti del Comando federale di Udine, Angelo Degano ed Egidio Regis si sono classificati rispettivamente 67. e 88. Dopo questa gara, nella classifica per comandi federali nella quale è attualmente in testa quello di Mantova con punti 196, Udine è quinto con p. 94.

Le corse dei Giovani fascisti

Il Circuito di Pradamano. — Come abbiamo precedentemente annunciato, domani domenica il Comando della G.I.L. di Pradamano indice ed organizza una corsa ciclistica riservata alla categoria Giovani Fascisti non tesserati alla F. C. I. su un percorso di 40 chilometri. Dato il limitato chilometraggio ed il facile percorso i giovani fascisti della provincia hanno aderito in massa alla manifestazione che si prevede interessante e combattuta. L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 17, presso la sede della G.I.L. di Pradamano e le iscrizioni si chiuderanno alle ore 17,30; il via sarà dato alle ore 18.

I. Circuito ciclistico di Rivignano. — E' vivamente attesa nel Comune di Rivignano e paesi viciniori la prima corsa ciclistica che il Comando della G.I.L. di Rivignano organizzerà per la categoria giovani fascisti non tesserati alla F.C.I. il giorno 15 corrente su un circuito di chilometri 9 da ripetersi sei volte per un totale di chilometri 54. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì 15 alle ore 15; la partenza sarà data alle ore 15,15. L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 14 presso la sede della G.I.L. di Rivignano. Sono in palio ricchi premi in denaro sino al decimo arrivato oltre ai cinque traguardi a premio nei giri intermedi.

ATLETICA LEGGERA

Campionati provinciali dei Giovani fascisti

(Domani, Campo Moretti)

Domani domenica, come abbiamo annunciato, si svolgeranno al Campo Moretti le gare per i campionati provinciali di atletica leggera per Giovani fascisti. La manifestazione servirà quale prima selezione per la partecipazione ai Campionati Nazionali che avranno luogo in Torino ai primi di settembre p. v.

Le gare avranno inizio alle ore 8 e proseguiranno nel pomeriggio alle ore 14 con il seguente programma:

Corse piane: metri 100, 200, 400, 800 e 1500.

Corse ostacoli: metri 110 e 3000 con siepi.

Salti: in alto, in lungo, triplo, e con l'asta.

Lanci: del disco, peso, giavellotto e martello.

Staffetta: 400 + 200 + 200 + 100.

Maratonina su strada chilometri 20, Marcia a squadre su strada chilometri 20.

Sono invitati ad intervenire alle gare i seguenti giovani fascisti atleti: Ferrassutti Aldo, Comis Antonio, Vescovi Massimo, Clozza Domenico, De Marco Luigi, Pittoni Antonio, Del Giudice Bruno, Gismano Alberto, Tonegutti Riedo, Bidinost Fausto, Gargano Giuseppe, Micheluz Angelo, Cossarizza Bruno, Tulissi Silvio, Cainero Dino, Panizzo Bruno, Giulioni Ariobaldo, Zannier Massimo, Fasutti Olimpio, Stoelz Luciano, Zamparutti Olinto, Fancello Pietro, Blasoni Bruno, Rieppi Luigi, Pittini Tullio, Selva Daniele, Diana Angelo, De Pascal Carlo, Missio Rinaldo, Buiat Rinaldo.

Si raccomanda ai partecipanti alla maratonina di corsa ed alla gara di marcia la massima puntualità poichè la partenza sarà data alle ore 8 precise dal Polisportivo.

PODISMO

Il giro di Pradamano

Contrariamente a quanto precedentemente comunicato il «Giro podistico di Pradamano» che avrà svolgimento il giorno 14 sarà riservato solamente ai giovani fascisti dipendenti dal Comune di Pradamano. Resta pertanto esclusa la partecipazione dei giovani fascisti della provincia.

ATTI UFFICIALI

Gruppo giudici gara

Il fiduciario del G.G.G. della provincia di Udine, comunica:

Tutti i signori Giudici gara della provincia di Udine, sono convocati per le ore otto antimeridiane del giorno 15 corr. mese al Campo Polisportivo Moretti.

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITA' RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E FECONDATORE PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 199

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

X.

Dispetti amorosi

Una eccessiva fierezza, fors'anche ridicola, aveva contribuito a formare la lamentevole situazione nella quale si trovava Edoardo; un sentimento delicato, sicuramente lodevolissimo, ma spinto fino alla esagerazione, cagionava l'infelicità d'Andrea. Tutti e due soffrivano perchè erano buoni, nobili di cuore, non volgevano in mente che eletti pensieri. Certo non è infelice così l'ambizioso, senza principii, pel quale tutti i mezzi son buoni a raggiungere uno scopo prefissosi.

Appena Beaugrand fu di ritorno a Bresle, il sottoprefetto andò a visitarlo e ad ossequiare la madre e la figlia.

Trattenuto sempre dal pensiero che la signorina era ricca e lui quasi povero e che i coniugi Beaugrand non potrebbero considerarlo che come un cupido cacciatore di dote, Andrea pareva aver completamente dimenticata le parole incoraggianti che la giovinetta gli aveva rivolto in sul finire del ballo ministeriale.

Enrichetta aveva aspettato ansiosa che il giovane uscisse una buona volta dal suo mutismo, ma invano; anzi egli si mostrò più riservato che per lo passato.

La prima visita era stata seguita da due altre, e sempre col medesimo effetto. Come se ne avesse fatto il proponimento, egli evitava di trovarsi da solo a sola colla fanciulla e di incoraggiarne lo sguardo, tanto che essa, contrariata, diceva fra sè:

— Ma che non m'abbia compresa?.... Eppure, aggiungeva, non posso già slanciarmi tra le sue braccia, e gridargli: «Ti amo! Ti amo!» Se non se ne avvede, vuol dire che si chiude gli occhi, e se non ha capito il senso delle mie parole significa che si è turato le orecchie.

Era uno degli amministratori della Società delle miniere dell'estremo Oriente, il conte di Moriane, un gentiluomo dell'antico stampo, il quale aveva un unico figlio, presso a poco della età stessa di Andrea, e che egli cercava di ammogliare per sottrarlo alle funeste seduzioni del vizio, alle cattive amicizie, imperocchè aveva dovuto rimproverargli taluni traviamenti di condotta che non gli facevano presagirne bene.

Il visconte Arturo aveva ereditato dalla madre una ventina di mila lire di rendita, ed il conte ci teneva, s'capisce, che egli non dilapidasse stoltamente quella sostanza. Dunque bisognava dargli moglie e al più presto possibile.

Il visconte, bell'aspetto ed elegante come un figlio di buona famiglia, aveva l'abitudine della società, bei modi ed ora abbastanza distinto; insomma non si poteva rimproverargli un difetto grave all'infuori di una certa sfacciataggine di cui Andrea era affatto immune.

Arturo aveva veduto per la prima volta la signorina di Mégrigny al famoso ballo del Ministro, e, presentatole da Beaugrand, l'aveva invitata ad un valzer, e gli era piaciuta, il che non doveva sorprendere alcuno.

Ne avea parlato a suo padre.

— Per bacco, aveva detto questi fra sè, è la moglie che ci vuole pel mio signor figlio. E', credo, più ricca di lui; ma nel concorso dei beni nuziali, il titolo di visconte ora, e di conte più tardi, non è a disprezzarsi. Ci penseremo.

Di Moriane comunicò le sue intenzioni a Beaugrand, che fu in sulle prime sorpreso, o meglio contrariato, ma che finì per rispondere che ne avrebbe parlato alla moglie e alla figliastra.

E così fece, sicuro in precedenza della risposta che avrebbe dovuto recare al conte.

Parlò prima di tutto a Bianca, che sorrise e rispose:

— Hum! dubito che il conte di Moriane e suo figlio potranno riuscire nel loro intento.

Fu chiamata Enrichetta, cui venne riferita la cosa.

La signora Beaugrand sorrideva maliziosamente nel guardare la figlia che aveva visto impallidire, ma che quasi subito dopo s'era fatta rossa rossa. Se avesse dato retta al suo primo impulso, la giovinetta avrebbe esclamato:

— Non voglio che quei signori frequentino la nostra casa solo per me; d'altronde sarebbe inutile affatto.

Ma un'idea sciagurata, una pazza idea le traversò la mente. Pensò che le veniva offerto un mezzo di turbare Andrea, di eccitarlo, di ingelosirlo e di costringerlo così ad uscire da una riservatezza uggiosa e a parlare.

Essa rispose per ciò senza esitare, quasi allegramente:

— Non vedo perchè il conte di Moriane, che è un amico di mio padre, e suo figlio non dovrebbe frequentare la nostra casa. In quanto poi alle loro intenzioni, oggi non ho nulla da dire... vedrò in seguito.

— Oh! fece la signora Beaugrand con un movimento di viva sorpresa, e scambiando col marito una rapida occhiata.

Non capivano più nulla.

— Decisamente, disse Bianca tra sè, il cuore di una fanciulla è un abisso, in fondo al quale non giungono neppure gli occhi d'una madre.

— Quand'è così, disse Filippo, dissimulando a stento il proprio dispiacere, dirò al conte che lo aspettiamo domenica insieme a suo figlio?

— Sì, appunto, domenica... rispose Enrichetta.

E tra sè:

— Ci sarà anche Andrea; egli deve venire, lo ha promesso alla mamma.

Alla domenica, Andrea giunse alle undici della mattina, come il suo solito, e fu ricevuto dalla signora Beaugrand che gli disse, dopo essersi informata della salute della signora Clarière:

— Mio marito è ancora nel suo studio ove sta stendendo un rapporto che deve leggere domani ad una Commissione della Camera.

— E la signorina?

— Da più d'un'ora è uscita, e sta certo passeggiando in qualche viale del giardino o del parco; è sempre un po' la stessa: si diletta a fantasticare e cerca la solitudine.

— Come me, pensò Andrea.

Poi ad alta voce soggiunse:

— M'imagino che avrete oggi molte visite?

— Verranno parecchi conoscenti da Parigi, fra i quali il conte di Moriane e suo figlio.

Andrea si ricordò del visconte petulante che era stato in faccia sua presentato ad Enrichetta e che aveva con lei ballato un valzer; si rammentò anche l'impressione disaggradevole che ne aveva riportata.

— Sono già stati a Bresle i signori di Moriane? Chiese.

(continua)

Ultime notizie e informazioni

Accordo raggiunto tra Russia e Giappone

Nuovo incidente a Sachalin

TOKIO, 12.

Il Ministero della guerra comunica che ha avuto luogo un primo incontro tra il colonnello Cho, rappresentante del Giappone e il generale Shuterm, rappresentante della Russia.

Fra i due è stato raggiunto il seguente accordo:

1) Le truppe giapponesi e quelle russe, sospese le operazioni, mantengono le linee occupate.

2) Ciascuna delle due parti provvede alla rimozione dei cadaveri dal campo di battaglia.

3) Gli effettivi delle linee occupate dalle truppe giapponesi e da quelle sovietiche devono essere approvati dalle due parti e una intesa a tale riguardo deve essere raggiunta per mezzogiorno di oggi nella «Casa bianca» situata ad ... di Chang Ku Feng.

4) Al suddetto incontro di mezzogiorno verrà effettuato uno scambio di note scritte a conferma di quanto è stato convenuto.

Al Ministero degli Esteri si calcola che durante le ostilità per gli incidenti di frontiera i giapponesi abbiano avuto circa 300 morti e 600 feriti. Lo stesso Ministero degli Esteri ha successivamente comunicato che in base ad un accordo fra le autorità militari, alle truppe giapponesi è stato concesso di restare a Chang Ku Feng.

Mentre l'incidente alla frontiera del Manciukuo si avvia così verso una soluzione pacifica, un altro incidente si è verificato ad opera degli agenti della OGPOU. L'incidente questa volta si è prodotto in un altro dei punti nevralgici in cui si trovano di fronte russi e giapponesi: al confine tra la zona sovietica e quella nipponica di Sachalin. Qui un reparto della OGPOU ha aperto il fuoco contro un gruppo di giapponesi fra cui era il deputato al Parlamento Toshirogi. Uno dei componenti del gruppo è rimasto ferito. Sul posto sono accorsi immediatamente i gendarmi giapponesi.

La notizia ha suscitato a Tokio una ondata di profonda indignazione.

L'agenzia «Domey» e tutti i giornali esprimono la loro soddisfazione per l'armistizio nippo-sovietico. La «Domey» rileva che la risoluzione dell'incidente è dovuta all'atteggiamento conciliante del Giappone. La stessa agenzia aggiunge che ora le relazioni fra Stalin e Blucker sono delicatissime e che si deve quindi attentamente sorvegliare l'atteggiamento del maresciallo che si trova in una posizione assai difficile. La nota della «Domey», conclude dicendo che è necessario esercitare la massima sorveglianza contro un non improbabile ripetersi di incidenti della stessa natura, cosa questa non incredibile quando si consideri che la politica russa mira a turbare lo andamento delle operazioni militari in Cina.

In un importante articolo l'«Hochi» nota fra l'altro che secondo informazioni della stampa di Mosca, i sovieti sarebbero intenzionati a concludere un trattato nippo-russo di non aggressione, approfittando dell'occasione della delimitazione del confine. Il giornale continua scrivendo che questa delimitazione di confine è molto importante, ma difficile a concludersi. Infatti se lo incidente di Changkufen è sorto da delittuose ambizioni delle autorità sovietiche locali, in questo caso si può avere speranza di giungere ad un accordo, ma se l'incidente è stato causato da altre parti ed è in rapporto con altri problemi allora l'armistizio non può permettere un eccessivo ottimismo. Il «Nichi Nichi», dopo aver detto che si avranno molte difficoltà prima di giungere alla soluzione definitiva dell'incidente, in un articolo ringrazia l'Italia e la Germania per l'amichevole atteggiamento tenuto durante lo svolgersi della delicata questione.

Scena d'incubo

ed applausi di paura al consiglio sovietico

STOCCOLMA, 12.

Si ha da Mosca che della portata delle recenti epurazioni di «nemici del popolo», vedi antistaliniani, nelle file degli alti papaveri del bolscevismo è stato possibile farsi un'idea all'apertura della ultima sessione del consiglio supremo sovietico. Nove su 25 commissari del popolo mancavano e, dei 4 vice presidenti, 2 soli erano presenti. Gli intervenuti, meglio sarebbe dire i superstiti, si guardavano l'un l'altro, tentando invano di dissimulare lo sgomento doloroso che li dominava e, a quanto si riferisce, il più abbattuto e preoccupato appariva Litvinov. «Stalin in tunica bianca e stivaloni aveva sul volto — scrive il giornale — un'espressione demoniaca». Quando è entrato nella sala, rimasta sino allora avvolta in un silenzio di tomba, è scoppiata un'ovazione durata sette minuti: sarebbe durata anche più, poichè nessuno dei presenti aveva il coraggio di smettere per primo di applaudire e di gridare evviva. Ma lo zar rosso, dopo aver girato lo sguardo intorno, la ha fatta cessare con un gesto netto e brusco.

50 Nazioni a Berlino

al congresso ortoflorofrutticolo

BERLINO, 12.

Il ministro dell'agricoltura del Reich Darre, ha solennemente inaugurato il 12.o congresso internazionale di ortoflorofrutticoltura cui sono intervenuti circa 2000 delegati di 50 Nazioni. La delegazione italiana presieduta dall'on. Angelini ha presentato al congresso due volumi illustranti i progressi scientifici tecnici ed economici dell'orto-florofrutticoltura in Regime fascista.

Nella seduta inaugurale ha parlato l'on. Angelini come vice presidente del congresso e come capo della delegazione italiana. Dopo aver rivolto il pensiero reverente ad Adolfo Hitler sotto il cui alto patronato si svolge il congresso, ha esaltato l'operosità del popolo rurale tedesco, le realizzazioni di speciale interesse orticolo che sono esemplari in Germania e l'ospitalità tedesca.

Il ministro Darrè ha infine pronunciato il discorso inaugurale del congresso, calorosamente applaudito.

38 fornai romani

condannati per infrazione alle norme di panificazione

ROMA, 12.

Nonostante la migliorata situazione verificatasi in materia di produzione e vendita delle farine e del pane, situazione dipendente dalle provvide norme emanate di recente dal Governo fascista, le autorità continuano a spiegare assidua vigilanza sugli esercenti, affinchè non abbiano a verificarsi infrazioni alle norme predette e per reprimere eventualmente qualsiasi abuso. Risulta che tale azione ha portato nella sola città di Roma alla denuncia e alla condanna da parte dell'autorità giudiziaria di 38 fornai per contravvenzione al R. D. L. 5 ottobre 1936, n. 1746, per avere venduto pane a prezzi superiori a quelli fissati dai listini. Inoltre sono stati eseguiti controlli di campioni di pane prelevati in 41 forni delle varie zone periferiche e centrali di Roma con esito soddisfacente nella maggior parte dei casi.

Infine l'autorità competente ha predisposto un apposito piano per l'esercizio di tali controlli sia presso i mugnai che i panificatori.

Lieve scossa tellurica

tra Aquila e il Gran Sasso avvertita anche a Roma

ROMA, 12.

Stanotte è stata avvertita una scossa di terremoto piuttosto sensibile. Domandate informazioni al R. Ufficio Centrale di meteorologia e geofisica è stata rimessa la seguente comunicazione:

«Alle ore 3.28 di questa mattina gli strumenti di questo ufficio hanno registrato una scossa di terremoto proveniente da un epicentro che si calcola distante circa 100 km. La registrazione è alquanto vistosa e si è prolungata per circa 7 minuti».

La scossa è stata avvertita a Roma da moltissime persone, ma non ha provocato nè panico nè danni. Stamane anzi qualche discussione si è imperniata proprio sul fatto che una stragrande maggioranza di persone aveva dormito tranquillamente e pacificamente mentre coloro cui forse il caldo non ha consentito di dormire così profondamente, affermavano che c'era stato il terremoto.

Dalle indagini compiute risulta che l'epicentro si trova a più di cento chilometri da Roma in direzione est-nord-est che corrisponde approssimativamente alla zona tra Aquila e il Gran Sasso.

La scossa infatti è stata avvertita specialmente ad Aquila, Rieti, Tivoli e adiacenze. Non si hanno notizie di danni.

Officina di falsari scoperta a Parigi

PARIGI, 12.

La polizia già da tempo aveva avuto sentore che a Parigi funzionava attivamente una fabbrica di biglietti di banca che si dedicava specialmente a quelli del taglio da 50 franchi. Dopo lunghi appostamenti la polizia è riuscita a scoprire in un appartamento dell'Avenue de Clichy tutto un attrezzamento da falsari ed arrestarne il proprietario, certo Iliesco di nazionalità romena. Sono state trovate fra l'altro carte filogranate speciali per riprodurre lire sterline, biglietti francesi da 50 franchi e altre valute ed una lastra di rame incisa per la stampa dei francobolli francesi da 50 centesimi.

Treni popolari del 21 agosto

Partenze e arrivi a Udine

ROMA, 12.

Il programma delle gite popolari del giorno 21 agosto comprendo i seguenti treni:

Trieste-Udine 3ª classe L. 8; gita facoltativa a Cividale L. 2. Trieste partenza ore 5; Udine arrivo 6,22; Udine partenza 20,50; Trieste arrivo 22,25.

Trieste-Tarvisio 3ª classe L. 16; gita facoltativa da Udine a Cividale L. 2; da Carnia a Villa Santina L. 2; da Tarvisio a Fusine Laghi L. 2. Trieste partenza ore 5, Tarvisio arrivo 8.40; Tarvisio partenza 18,25, Trieste arrivo 22.25.

Udine-Tarvisio 3ª classe L. 10; gita facoltativa da Carnia a Villa Santina L. 2, da Tarvisio a Fusine Laghi L. 2. Udine partenza ore 6.32, Tarvisio arrivo 8.40; Tarvisio partenza 18.25, Udine arrivo 20.24.

Udine-Fiume 3ª classe L. 17; gita facoltativa a S. Pietro del Carso e Postumia L. 2; ingresso facoltativo alle grotte di Postumia L. 5 acquistabile sul posto. Udine partenza ore 5.35, Fiumo arrivo 9.50, Fiume partenza ore 21, Udine arrivo ore 1.5.

4000 specializzati

volontari per l'Esercito

ROMA, 12.

Il «Giornale militare ufficiale» pubblica una circolare del Sottosegretario di Stato alla Guerra che indice l'arruolamento volontario di 4000 allievi specializzati nel R. Esercito.

2070 operai al lavoro

per l'Opera combattenti

ROMA, 12.

Il numero degli operai occupati al 1. agosto corrente dall'O. N. Combattenti era di 2070, di cui 880 nei lavori di bonifica e 1190 nelle proprie aziende agrarie.

Eguaglianza sociale nell'Italia fascista

BUENOS AIRES, 12.

Il *Cureitul*, sotto il titolo «Tranquillità sociale in Italia», parla dell'eguaglianza sociale in Italia e dice che tutte le manifestazioni italiane hanno uno specifico carattere popolare, che ricchi e poveri vivono fraternamente gli uni accanto gli altri, e che l'Italia è da considerare uno dei Paesi più ordinati d'Europa.

Herriot all'Eliseo?

Candidato delle sinistre e pupillo del Cremlino

PARIGI, 12.

Parecchi mesi ci separano ancora dal calderone politico della Francia dalla cosidetta corsa all'Eliseo, cioè dalla scadenza del mandato settennale del presidente Lebrun e dalla sua successione, ma già le manovre e gli intrighi si avvicendano e si delineano in pieno. L'elenco degli eventuali candidati si allunga di giorno in giorno ed i giornali si sbizzarriscono a farne la selezione, a trinciare giudizi e a lanciare moniti. Vari uomini di destra, come il venerando presidente del Senato sembrano finora esclusi. Altri di opinione moderata sarebbero compromessi per avere amoreggiato con questo o quel partito o gruppo ma, come osserva qualche foglio di destra, rimane un candidato ed è il filo sovietico Edoardo Herriot, presidente della Camera, che nella lotta per la presidenza della repubblica avrebbe con se tutte le sinistre, cioè socialisti, comunisti e radicali, per non parlare della massoneria, ma che conta soprattutto sull'appoggio incondizionato diplomatico, politico, finanziario del comunismo e di Mosca. Tale eventualità è prospettata nei circoli moderati con una certa apprensione, vedendo essi in Herriot un uomo ligio al Cremlino.

NOTIZIE IN BREVE

«LAVORO E GIOIA»

Il 18 settembre prossimo verà inaugurato a Sofia l'esposizione «Lavoro e gioia» cui parteciperanno sedici Nazioni, compresa l'Italia. La esposizione resterà aperta fino al 18 ottobre.

FUOCO NELLA NOTTE

Un violento incendio è scoppiato notte tempo in un albergo ... Pernua in Estonia. Il panico ha invaso i clienti i quali si sono precipitati in strada sommariamente vestiti. Quattro clienti sono scomparsi e si teme siano periti nelle fiamme. L'albergo è distrutto.

FULMINI MICIDIALI

Nel villaggio serbo di Cruz Betchi, un fulmine è caduto su una casa uccidendo tre ragazzi. Nel villaggio di Mir in Bosnia, due pastori sono rimasti ugualmente uccisi dal fulmine.

NUBIFRAGI NEL BELGIO

Nubifragi di estrema violenza scatenatisi nel Limburghese e nel la regione di Campine hanno prodotto numerose inondazioni e gravi incendi.

Le regioni colpite presentano un aspetto desolante. Il terreno è sconvolto da frane e da scoscendimenti, mentre i danni alla coltura e al raccolto sono considerevoli.

DISSENTERIA

Nella provincia di Utrecht è scoppiata una epidemia di dissenteria che si è rapidamente estesa ed ha avuto un caso letale.

MOSTRA DEL CINEMA

Rapporto al Duce

Riconoscente omaggio della Biennale veneziana

ROMA, 12.

Al Duce è pervenuto da Venezia il seguente telegramma:

«La Biennale ha inaugurato la sua sesta esposizione internazionale d'arte cinematografica, presenti il Ministro della Cultura popolare, le autorità, le gerarchie di Venezia e il pubblico festante. Diciotto delegazioni estere rappresentano la partecipazione ufficiale internazionale alla manifestazione che così supera per vastità di consensi ogni precedente. Il livello artistico della produzione presentata che comprende 45 film a soggetto e 95 cortometraggi, si annuncia elevatissimo e segnerà una nuova ascesa della organizzazione della mostra, riaffermando il valore della cinematografia italiana. A Vostra Eccellenza, cui si intitola il massimo premio della gara e si deve l'impulso verso un sempre maggiore avvenire, il riconoscente omaggio della Biennale veneziana. — Volpi, Maraini».

La morte del cigno

Un altro film americano inserito nel programma

VENEZIA, 12.

Un film francese nel pomeriggio di oggi alla VI Mostra del Cinema, *La mort du cygne*, preceduto da due documentari, uno svedese *Skatten i skogen* e uno francese *Jardins de la France*, seguito da un terzo tedesco: *Lotsen der Luft*.

Ecco la trama della *Morte del cigno* di produzione S. R. D. Jean D. sbrossen. Regia *Jean Benoit Levy Epstein*; interpreti: Yvette, Chauviré, France Ellys, Jeanine Charrat, Mauricette Cébron, Mady Berry, Claire Gérard.

Una bambina di dodici anni, Rose Souris, che è ammessa alla scuola di ballo dell'Opera, suscita per le sue doti l'interesse della celebre prima ballerina Beauprè, che la protegge e l'incoraggia. Nell'animo della fanciulla nasce un grandissimo affetto per la sua protettrice. Ma ecco che appare una nuova stella della danza, la Karine, la quale eclissa la fama della Beauprè, tanto che l'Opera affida a lei di sostituire questa ultima nella danza: «La morte del cigno». La piccola Rosa prova un grande dolore nel vedere passare in seconda linea la sua benefattrice ed immagina un tranello delittuoso: mentre la Karine danza, fa scattare un trabocchetto, e questa precipita ferendosi in modo da non poter più danzare. Rosa è ora oppressa da un tremendo rimorso.

Un giorno la Karine, che per vivere dovrà fare la maestra di ballo, manda a prendere a teatro, per avere un ricordo della sua carriera, le sue scarpe da ballo, che le vengono recate proprio da Rose Souris. Anch'essa s'interessa subito alla fanciulla, che si rivela piena di talento, la fa ballare davanti a sè e l'ammette nella scuola di ballo dell'Opera, dove essa ormai insegna. Ciò accresce il turbamento della fanciulla, la quale, per bisogno di liberazione, confida a una coetanea il suo delitto. Mancano pochi giorni all'esame, e alla Karine giunge una lettera anonima che le rivela il terribile segreto. Siccome ha molto affetto per la piccola, ciò la piomba in una vera disperazione. Rosa decide di sparire; sostiene l'esame dinanzi alla giuria ballando la famosa danza del cigno, poi corre sotto il palcoscenico dove si dice scorre un'acqua sotterranea, per annegarvisi. Invece c'è soltanto un pozzo colmato e la fanciulla si rannicchia dietro ad esso, in angoscia disperata. Intanto la giuria che ha pronunciato un giudizio favorevolissimo sulla piccola danzatrice, la fa cercare dappertutto, finchè viene scoperta nel suo nascondiglio. La Karine, per amore dell'arte, perdona a Rose, che diverrà una grande danzatrice.

Su richiesta del delegato degli Stati Uniti d'America, presente il direttore della Mostra, si sono riuniti i delegati delle Nazioni partecipanti alla VI Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica per chiedere, in base al regolamento, di inserire nel programma l'ultimo film della XX Century Fox: *Alexander's Ragtime Band*; regia: Henry King; interpreti principali: Tyrone Power, Alice Faye, Don Ameche.

I delegati hanno aderito all'inclusione e pertanto il film stesso sarà proiettato la sera del 16 agosto, dopo il film francese: *Prisons sans barreaux*.

Spettacoli di ferragosto al Castello di Trieste

TRIESTE, 12

La grande Stagione lirica dell'Estate Triestina, avrà in occasione delle Feste di Ferragosto la conclusione più felice: nei giorni 13, 14 e 15 corrente si daranno infatti al teatro all'aperto del Castello di San Giusto, tre rappresentazioni dopolavoristiche, a prezzi popolarissimi: ingresso (tasse comprese) lire 2; posti numerati, indistintamente lire 5 (oltre l'ingresso). Queste vere e proprie rappresentazioni per il popolo si avvantaggeranno della partecipazione di cantanti di alta rinomanza e di un allestimento scenico grandioso.

Domani 13 si darà il «Mefistofele» di Boito con la spettacolosa messa in scena già altra volta elogiata e con i seguenti interpreti: Mafalda Favero; Marianna Radev, Umberto di Lelio e Alessandro Granda.

Domenica 14 «Andrea Chénier» di Giordano con Rosetta Pampanini; Francesco Merli e Antenore Reali.

Lunedì 15 (Ferragosto) la «Bohème» di Puccini con Mafalda Favero; Paolo Civil; Teresa Vaccari; Afro Poli; Giuseppe Flamini e Leone Paci.

Mentre «Mefistofele» e «Chénier» saranno diretti dal maestro Umberto Berrettoni, dirigerà la «Bohème» il maestro Edmondo De Vecchi.

Successo del Festival dell'Operetta ad Abbazia

ABBAZIA, 12

Dopo «Si» di Mascagni sono state rappresentate al Teatro all'Aperto di Abbazia, dinanzi a migliaia di persone, le operette «Roxy» di Abraham e «Zingaro Barone» di Giovanni Strauss, la prima novità assoluta per l'Italia, la seconda riesumata con accurata preparazione e presentata in un'edizione di classe. Il successo di questi due lavori è stato brillantissimo.

Il IV Festival dell'Operetta, organizzato dal comm. Renigio Paone, si chiuderà dopo Ferragosto con un grande concerto di «jazz» e uno spettacolo di varietà, al quale concorreranno i principali artisti qui presenti.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
Ore 4.35 O — 5.55 A — 7.19 D — 9.11 A — 11.11 A — 13.5 D — 15.50 A — 17.2 A — 18.50 A — 20.2 D — 20.22 A.

Per Venezia:
Ore 0.15 A — 3 D (**) — 5 A — 6.48 D — 8.20 A — 9.10 DD — 12.10 D — 15.20 D — 18.20 A — 20.8 D.

Per Tarvisio:
Ore 2.45 D (*) — 4.27 MV — 7.20 A — 9.45 A — 11.16 D — 13.35 A — 16.55 A — 18.22 A — 20.59 DD.

Per Cervignano:
Ore 3.20 A (***) — 6 A — 7 A — 9 5 A (****) — 12.9 A — 13.34 A — 16.39 A — 18.32 A — 20.25 A (*****) — 22 A.

Per San Giorgio di Nogaro:
Ore 5.5 — 8.25 — 12.9 — 13.34 — 15.35 — 18.14 — 20.

Per Cividale:
Ore 5.45 (******) — 7.15 — 9.40 — 13.2 — 16 — 18.35 — 20.50 — 22.15 (******).

ARRIVI

Da Trieste:
Ore 6.43 A — 7.55 A — 8.47 D — 10.47 D — 11 50 A — 15.12 A — 17.53 A — 18.9 D — 19.44 A — 20.33 D — 23.15 O.

Da Venezia:
Ore 2.35 D (*) — 7.5 A — 9.34 A — 11.6 D — 12.55 D — 16.13 A — 20.7 D — 20.44 DD — 22.10 A — 23.53 D.

Da Tarvisio:
Ore 23.7 MV — 2.43 D (**) — 6.28 A — 8.35 A — 8 55 DD — 11.59 A — 14.57 O — 18.6 A — 19.37 A — 19.51 D.

Da Cervignano:
Ore 2.11 A (***) — 7.39 A — 8.14 A — 10.40 A (****) — 13.25 A — 16.30 A — 17.58 A — 19.57 A (*****) — 21.49 A — 23.55 A.

Da San Giorgio di Nogaro:
Ore 6.55 — 10.12 — 13.25 — 15.26 — 17.15 — 19.24 — 21.49.

Da Cividale:
Ore 5.35 (******) — 6.40 — 8.50 — 11.52 — 14.10 — 17.55 — 19.55 — 21.55 (******).

(*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.

(**) Si effettua dal 16 giugno al 16 settembre.

(***) Idem.

(****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(*****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre

(******) Domenicale dal 5 giugno al 30 ottobre.

Linea Carnia-Villasantina:
Partenze da Carnia, ore 8.30 — 10 55 — 12.2 — 14.45 — 17.54 — 21.45.
Arrivi a Villasantina: ore 9.4 — 11.35 — 12.42 — 15.25 — 18.28 — 22.20.
Partenze da Villasantina: ore 7.5 — 10.10 — 13 10 — 16.20 — 18.30 19 10.
Arrivi a Carnia: ore 7.38 — 10.50 — 13.50 — 17 — 19.3 — 21.6.

Tramvie

Udine-Tricesimo-Tarcento

Partenze da Udine: ore 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11,20 * — 13,20 — 14,20 * — 15,20 (festivo) — 16,20 — 18,20 * — 19,30 — 20.40 — 21,40 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre) — 22,40 (fino a Tricesimo, festivo)

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Partenze da Tarcento: ore 6.45 — 7,45 * — 8,55 — 11,25 — 13,25 * — 14,25 — 15,25 (festivo) — 16,25 — 18,25 * — 19,35 — 20.45 — 21,45 (festivo) — 0,15 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre)

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Udine-San Daniele

Partenze da Udine (porta Gemona) ore: 6,40 — 9,20 — 12.15 — 15 (festivo) — 17 (diretto) — 18,50 (feriale) — 20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 7,45 — 10,30 — 13,20 — 16,05 (festivo) — 18 (diretto) — 19,55 (feriale) — 21,05 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6,25 — 7,50 (diretto) — 13,25 (feriale) — 13,45 (festivo) — 16,30 — 18,20 — 21,15 (festivo).

Arrivi a Udine: ore 7,30 — 8,50 (diretto) — 14,35 (feriale) — 14,50 (festivo) — 17,35 — 19,25 — 22,20 (festivo).

I treni in partenza da San Daniele alle ore 7,50 e da Udine alle ore 17 hanno coincidenze con le autocorriere Pielungo-Bagni Anduins, San Tomaso Majano-Gemona.

Linee automobilistiche

Udine - Monfalcone - Trieste
Partenze da Udine: ore 8,30; 15,5.
Arrivi a Trieste: ore 9,50; 16,25.
Partenze da Trieste: ore 8; 16,5.
Arrivi a Udine: ore 9,20; 17,25.

Udine - Pordenone
Partenze da Udine: ore 12,5; 17,35.
Arrivi a Pordenone: ore 13; 18,30.
Partenze da Pordenone: ore 7,30 13 50.
Arrivi a Udine: ore 8,25; 14.45.

Udine - Mereto - Spilimbergo
Partenze da Udine: ore 12,5; 17,30.
Arrivi a Spilimbergo: ore 12,55 18,20.
Partenze da Spilimbergo: ore 7,30; 14,15.
Arrivi a Udine: ore 8,20; 15.

Udine - Sedegliano - Spilimbergo
Partenze da Udine ore 10.10; 18 Arrivi a Spilimbergo ore 11.15; 19.5 — Partenze da Spilimbergo ore 7.20; 13.30 - Arrivi a Udine ore 8.25; 14.35.
Il servizio rimane sospeso nei giorni festivi.

Udine - Pocenia - Latisana
Partenze (da via F. Crispi), da Udine alle 18,30, da Latisana alle 7.45.
Arrivi a Latisana alle 19.40, a Udine alle 9.

Udine - Sertiolo Varmo
Partenze da Udine (via F. Crispi) alle ore 17,30; da Varmo alle ore 7,35.
Arrivi: a Varmo alle ore 18.40; a Udine alle 9.

Udine - Faedis - Attimis
Partenze: da Attimis alle ore 7,30 e 13 (soppresso la domenica).
Arrivi: a Udine alle ore 8,30 e 14
Partenze: da Udine alle ore 11 e 16,45 (soppresso la domenica).
Arrivi: ad Attimis ore 12 e 17 45.

Udine-Marano
Partenze da Udine (P. Venerio): ore 12 — 18.15.
Partenze da Marano: ore 7.15 — 12 15.
Arrivi a Marano: ore 13 10 — 19.25
Arrivi a Udine: ore 8.25 — 14 20.

Udine Cervignano
Partenze (da Piazza Venerio) ore: 11.40 — 18.
Arrivi a Cervignano, ore: 12.25 — 18 50
Partenze da Cervignano, ore: 7.57 — 14.10.
Arrivi a Udine (piazza Venerio), ore: 8.45 — 14.55.

Cervignano - Grado
Partenze da Cervignano, ore: 8.15 — 10.5 — 12.50 — 17.35 — 19.15.
Arrivi a Grado, ore: 8.45 — 10.30 — 13.15 — 18 — 19.40.
Partenze da Grado, ore: 7.20 — 9 — 12 — 17 — 18.40.
Arrivi a Cervignano, ore: 7.55 — 9.25 — 12.25 — 17.25 — 19.5.

Udine - Latisana - Lignano
Partenze da Udine, ore: 11,45 (da via F. Crispi); 18,30; 20,30.
Partenze da Lignano, ore 7; 12.30; 19,10; 24.
Arrivi a Lignano, ore: 14; 20.30 e 21,45.
Arrivi a Udine, ore: 9; 14,30 e 19,10.

Palmanova-Pavia-Udine
Ecco l'orario in vigore da domani, sulla linea automobilistica Palmanova-Pavia-Udine.
Part. da Palmanova: ore 7,30; 13,30
Arrivi a Udine: ore 8,16; 14,15.
Partenze da Udine: ore 11,30; 18.
Arrivi a Palmanova: ore 14,15; 18,40.

Cam. Codroipo - Rivolto-Basiliano
Partenze da Camino: ore 7,40; 13,30.
Arrivi a Udine: ore 8,40; 14,30.
Partenze da Udine: ore 12,05; 18.
Arrivi a Camino: ore 13,5; 19.

Palmanova - Udine
Partenze: da Palmanova alle ore 8 e 13.30; da Udine alle ore 12 17,50.
Arrivo: a Udine alle ore 8.45 e 14.15; a Palmanova alle 12,35 e 18,30.

Camino-Codroipo-Rivolto-Udine
Partenze: da Camino alle 7.30; da Rivolto alle 13,30; da Udine alle 12,05 e 17,30.
Arrivi: a Udine alle ore 8,45 e 14,20; a Rivolto alle 12,55; a Camino alle 18,45.

Udine - Rivignano - Latisana
Partenze: (da via F. Crispi) da Udine alle 11,45 e 18, da Latisana alle 7 e 13.10.
Arrivi: a Latisana alle 13,5 e 19,30; a Udine alle 8,35 e 14,30.

Tolmezzo - Udine
Partenze: da Tolmezzo (piazza) alle ore 8; da Udine (via F. Crispi) alle 16,20.
Arrivi: a Udine alle 9.5; a Tolmezzo alle 17.45

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»